

Racket delle bische e traffico di antiquariato mettono in crisi le alte sfere della polizia

# IL QUESTORE MELFI COSTRETTO A DIMETTERSI

## L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La CGIL esce dal VII Congresso più unita e più forte

# DECISIONI INNOVATIVE PER L'UNITA' SINDACALE

Approvate misure concrete per il rapido superamento delle correnti e l'attuazione delle incompatibilità - Novella e Foa lasciano gli Uffici politici del PCI e del PSIUP - Rinuncia ai mandati parlamentari - Proposta a CISL e UIL una conferenza comune e pubblica dei tre Consigli generali - La mozione conclusiva approvata all'unanimità, meno tre astensioni

Il compagno Agostino Novella confermato segretario generale

**Il tasso di sconto aumentato dal 3,5 al 5%**

A pagina 2

**Il generale Giglio mantenuto al suo posto**

A pagina 5



**IL FNL bombarda il comando USA SAIGON** - L'esercito di liberazione sud-vietnamita ha messo un nuovo attacco simultaneo a una serie di basi americane e del collaborazionista. Tra gli obiettivi attaccati con i razzi è lo stesso comando supremo americano. Nella foto: due «marines» americani, trincerati in una buca, sotto il fuoco partigiano a Danang A PAGINA 16

LIVORNO, 21 - Dopo cinque giornate di intenso ed appassionato dibattito il VII Congresso della Cgil, oggi alle ore 14, ascolta le conclusioni del compagno Agostino Novella che ha fra l'altro riproposto una conferenza comune e pubblica dei Consigli generali delle tre Confederazioni ha chiuso i propri lavori. E' stata inoltre approvata una mozione e si è proceduto alla elezione dei 165 membri che compongono il nuovo Consiglio generale.

Nel pomeriggio l'organismo dirigente si è riunito ed ha confermato il compagno Agostino Novella segretario generale della Confederazione nominando la nuova segreteria. Essa è così composta: Agostino Novella, Aldo Bonaccini, Piero Boni, Mario Didò, Vittorio Foa, Arvedo Forni, Gino Guerra, Aldo Giunti, Luciano Lama, Fernando Montagnani, Rinaldo Scheda, Silvano Verzelli. Nuovo presidente dell'Inca è stato nominato il compagno Doro Franciscotti; vicepresidenti i compagni Nicotria e Angelini.

Il Consiglio generale ha espresso vivo ringraziamento per il suo impegno come presidente dell'Inca al compagno Renato Bitossi che mantiene il proprio incarico di presidente della FSM.

In seguito il Consiglio generale ha nominato il nuovo Comitato direttivo composto di 51 membri.

La mozione conclusiva approvata all'unanimità meno tre astenuti e di cui daremo il testo integrale nei prossimi giorni «approva i temi proposti al dibattito, la relazione e le conclusioni del compagno Novella, con gli arricchimenti portati dalla discussione e dai rapporti delle cinque commissioni congressuali». Inoltre la mozione, superando le proposte alternative presentate dai temi, «a fine di accelerare il processo di unità e di autonomia sindacale» afferma «la necessità di andare verso il superamento delle correnti e l'attuazione dell'incompatibilità». Viene tra l'altro approvata «la proposta di adottare subito la incompatibilità tra mandati parlamentari ed elettivi e cariche di direzione sindacale, (membri delle segreterie ad ogni livello, del direttivo della CGIL, dei direttivi delle camere confederali del lavoro provinciali, dei direttivi e comitati esecutivi, delle federazioni, e sindacati nazionali di categoria). Il congresso impegna il C.G. ad attuare l'incompatibilità tra mandato sindacale e incarichi di direzione dei partiti. Avrà immediata efficacia l'incompatibilità tra incarico sindacale e quello di membro di ufficio politico dei partiti. Il consiglio generale verificherà entro il primo semestre del prossimo anno i termini di attuazione dell'intero problema».

«Per quanto riguarda il superamento delle correnti, il congresso constata l'esigenza di accelerare la costruzione di un rapporto più diretto e democratico tra i lavoratori e i sindacati senza disfranchiarli di corrente anche nella formazione dei gruppi dirigenti, premessa che nella CGIL è pienamente libera il formarsi di maggioranze e minoranze, è garantita la manifestazione libera delle varie opinioni ecludendo qualsiasi forma di

Giancarlo Pajetta

(Segue a pagina 12)

### QUESTORI, GENERALI, MINISTRI

ALCUNI dei fatti più clamorosi dei quali hanno dato notizia i giornali di queste settimane, richiedono una riflessione che vada al di là del commento e delle considerazioni sulla cronaca. Non sono soltanto emersi casi di corruzione, neppure si può dire soltanto che sia scoppiato uno scandalo o ci sia stata la scoperta o la denuncia di situazioni insostenibili. Quello che avviene ha già detto che è fuori del dubbio che c'è del marcio. Dopo l'incarcerazione di un vicequestore e la messa a riposo del vicecapo della polizia, la crisi nelle alte sfere del Viminale si manifesta ora con le dimissioni del questore della capitale, con la messa a disposizione di un magistrato di un altro questore, con numerosi trasferimenti. Ma qualcosa d'altro e di più importante dobbiamo domandarcene: se non si debba trarre dallo Stato e che si fa, da parte degli uomini di governo e della maggioranza, lo sforzo per puntellare, tollerare e persino trarre vantaggio da questo che si considera il solo Stato possibile, e si vuol far passare come il migliore regime.

A Roma un poliziotto di alto rango e un paio di questori sono implicati in uno scandalo di case da gioco. Anzi, per essere più chiari, sono accusati di essere legati in vario modo a biscazzieri, avventurieri e avventurieri di calibro. Di un altro questore dice adesso il Messaggero, con un eufemismo, che «proteggono gli antiquari». Non vedremmo davvero niente di male che un questore proteggesse gli antiquari e anche altre categorie di cittadini, se non sapessimo che il termine viene usato nello stesso senso per cui vengono chiamati protettori certi individui che stanno agli

angoli della strada, senza però ricevere un regolare stipendio dallo Stato. Questo è già lo scandalo. Ma una più grave preoccupazione politica viene dalla complicità aperta del questore di Roma nel confronto degli indiziati; dalla responsabilità, che appare palese, del capo della polizia Vicari e dagli inspiegabili silenzi del ministro Restivo. Se vi dicessero che il direttore generale delle Poste o del Catasto (con tutto il rispetto per questi cittadini e per questi uffici) non hanno saputo mai che il loro vice fosse l'amico di una «contessa» che spende qualche milione al mese e fa giocare d'azzardo, potreste fare uno sforzo per crederci. Potreste pensare persino che quegli illustri funzionari sono nemici del pettegolezzo. Ma il capo della polizia se può anche non amare il pettegolezzo, deve pur conoscere i fatti. Il capo della polizia non può licenziare il suo vice, come lo ha licenziato, solo dopo che ne hanno parlato i giornali e rifiutarsi di dare ogni spiegazione. Il questore di Roma non può continuare a lasciarsi incerti sul fatto che sapesse o non sapesse: dobbiamo sapere noi se è un complice o uno sprovveduto.

DOVEVANO sapere, sapesse, devono rispondere. Che un altro questore abbia la casa piena di quadri, che si vantasse pubblicamente di possedere qualche Picasso, non può essere a priori considerato un reato. Solo però a condizione che si sappia che i suoi superiori hanno la prova che la ricchezza e il lusso, l'ostentazione del lusso, non hanno all'origine nulla di illecito. Ora siamo costretti a pensare che Vicari, che sapeva, ha tacito e tace perché altri sa qualcosa di lui. Siamo costretti a pensare che Vicari rimane al

suo posto perché sa qualche cosa di altri. Potrebbe per esempio raccontare quali siano stati i rapporti della polizia e del governo con i banditi in Sicilia, direi come sia stata organizzata la uccisione di Giuliano e forse quella di Pisciotto e spiegare perché si sia mentito davanti al Parlamento. Vicari era allora prefetto di Palermo, mentre Restivo era presidente della Regione Siciliana e Scelba ministro degli Interni. Ma Scelba riferì che il banditismo era stato sgominato, promosse un ufficiale dei carabinieri che aveva sparato su un morto ed ebbe per lui e per la polizia, gli applausi al centro e alla destra. Come dopo Avola e Battipaglia li ha avuti il ministro Restivo.

Già, e perché dell'inchiesta di Avola non sappiamo ancora perché delle ulteriori indagini su Battipaglia si vuole che non sappiamo mai? Intanto, un generale in Sicilia dimostra di ignorare la Costituzione, lancia un proclama annunciando che adopererà le truppe contro gli scioperanti: è il generale di Corpo d'Armata Antonio Giglio. Forse hanno già rimproverato di aver messo su un manifesto quello che deve restare nelle circolari, ieri del SIFAR, oggi del SID.

Ma intanto di un gruppo folto di alti ufficiali, compresi un paio di generali, si è saputo, quasi per caso, che per anni avrebbero truffato, falsificato dei documenti, rubato in proprio e con la partecipazione dei familiari il danaro dello Stato. Si è saputo dalla Magistratura, per quel tanto o per quel poco, delle carte del colonnello Rocca che non le sono state sottratte dai servizi segreti. Quel colonnello Rocca che se non fosse stato suicidato misteriosamente, sarebbe oggi

uno degli imputati, e a proposito della vita e della morte del quale un ministro socialdemocratico e un ministro democristiano ci garantirono che non c'era niente da sollecitare, niente da dire, soprattutto nulla da ricercare. I giornali scrivono per un giorno di queste cose — qualcuno ha ottenuto persino che ieri La Stampa e il Giorno ne tacevano del tutto —, la televisione riceve l'ordine di lasciar correre, poi si riprende da capo. Alla vigilia del congresso della DC l'ex sindaco di Roma Petrucci, già recentemente ammanettato carcerato per peculato, poi liberato per le sue alte amicizie ma non ancora giudicato e proscioltto, ha tenuto la relazione per conto della maggioranza che voterà per Andreotti, Piccoli, Colombo e Rumor.

NON può bastare la denuncia anche aspra e argomentata, neppure l'esplosione della rabbia e dello sdegno di un giorno. Il pericolo è grave, perché le leve dello Stato sono in mano anche di avventurieri e per l'aperta tolleranza, per le complicità ministeriali. Ma più gravi ancora sarebbero le prospettive se nei cittadini si facesse strada la demoralizzazione. Se la prepotenza rende, se la corruzione, lo intrigo del sottogoverno, il furto restano impuniti o addirittura ne vengono premiati gli autori, non c'è patto costituzionale che tenga. Siamo in dovere di chiedere conto di tutte le sue responsabilità. I cittadini, nel loro insieme, sono in dovere di far rispettare la Costituzione e anche il codice penale, se la legge ha da essere uguale per tutti, non esclusi i ministri, i generali e i questori.



● Il questore Santillo, chiamato in causa per l'affare dell'antiquariato, si è messo a disposizione della magistratura

● Clamorosi trasferimenti disposti da Restivo: Lutri nominato vice-capo della polizia; Parlato diventa questore di Roma; Guida passa a Milano da Torino, dove viene inviato De Nardis; Bonichi dirigerà la scuola superiore di polizia

Il cameriere veneto è l'autore dell'efferato delitto di Villa Borghese

### SPIMPOLO CONFESSA: HO UCCISO MARLENE



A pagina 7

Nuova forte manifestazione al Tesoro

# Deciso da CGIL-CISL-UIL: statali verso lo sciopero

«Non è questa l'amministrazione di cui il Paese ha bisogno» - Da Roma la lotta si allarga a tutto il settore - Domani si riuniscono le Confederazioni - Il personale finanziario in sciopero a tempo indeterminato



Ieri mattina si è svolta una nuova grande assemblea nel cortile del ministero del Tesoro, presenti più di 2000 dipendenti. In accordo con le organizzazioni sindacali delle Confederazioni è stato proclamato lo sciopero dei dipendenti di tutti gli uffici romani delle amministrazioni finanziarie. A PAGINA 4

Una gravissima rivelazione della rivista inglese «Survey»

# NEL 1948 GLI USA CHIESERO LA PROIBIZIONE DI PCI E PSI

Ricostruzione rivelatrice della scissione di Palazzo Barberini e dell'«intervento della CIA, sotto la copertura dei sindacati USA, negli affari del PSI»

LONDRA, 21 - Nel 1948 gli Stati Uniti chiesero la messa fuori legge del PCI e del PSI: la gravissima rivelazione è fatta dalla rivista britannica Survey, nel numero doppio (21 pagine) messo ora in vendita. La rivista, una delle più autorevoli del mondo occidentale per gli studi sul movimento comunista e i paesi socialisti, è edita a cura dell'International Association for Cultural Freedom (Associazione internazionale per la libertà culturale) ed è di impostazione filo-americana e filo-socialdemocratica. La rivelazione è contenuta in uno studio di Neil McInnes su «La socialdemocrazia europea dalla fine della guerra». L'autore ricorda tra

l'altro «l'intervento della CIA, sotto la copertura dei sindacati degli USA, negli affari del Partito socialista italiano», e ricostruisce le vicende dei vari partiti socialisti dal 1945 in poi. A proposito del PSI scrive che «la presente collaborazione con la destra» trova il suo momento iniziale nella «scissione verificata nel gennaio 1947, al Palazzo Barberini di Roma, quando Saragat era appena ritornato dagli USA». L'articolo ricorda poi la formazione del Fronte Popolare e le elezioni del 1948, e così prosegue testualmente: «A quel tempo gli Stati Uniti desideravano che embe- due i partiti (PCI e PSI, n.d.r.) venissero messi fuori legge, ma De Gasperi rifiutò». «In effetti,

prosegue lo studio di Survey - Venni cominciò molto presto a prendere la sua distanza dal PCI» e a condurre in porto - attraverso varie fasi, in cui emerse soprattutto l'incontro di Pralognan con Saragat - l'operazione di centro-sinistra. Il giudizio della rivista britannica sulla politica attuale del PSI è molto tagliente: «Il PSI sostiene che tutti gli altri partiti socialisti democratici dell'Europa occidentale, ma non il PSI stesso, hanno abbandonato la lotta per il socialismo. In realtà esso ha fatto un'alleanza con la destra, proprio come hanno fatto o fanno i partiti socialisti della Germania occidentale, della Francia, dell'Austria, della Svezia, del Belgio e dell'Olanda».

Intervista del compagno Enrico Berlinguer

Un passo avanti importante alla Conferenza di Mosca

La politica di presenza del PCI e il contributo unitario dato al dibattito - Il programma di lotta anti-imperialista e la giornata mondiale di solidarietà con il Vietnam

A pagina 2

Intervista del compagno Enrico Berlinguer, vice segretario del partito

# UN PASSO AVANTI IMPORTANTE alla Conferenza di Mosca

Il programma di lotta antimperialista e la giornata mondiale di solidarietà col Vietnam — I problemi di sostanza e quelli di metodo — La discussione sulla Cina e sulla Cecoslovacchia — La « politica di presenza » del PCI e il contributo unitario dato al dibattito — Sviluppo dei contatti con tutti i partiti, partecipanti o no all'incontro



Il compagno Enrico Berlinguer

Al compagno Enrico Berlinguer, che ha diretto la delegazione del PCI alla Conferenza internazionale di Mosca dei partiti comunisti, abbiamo chiesto di esporre all'« Unità » la sua bilancio dei lavori svolti al Cremlino, le sue impressioni sul dibattito, un giudizio sui temi affrontati e un'indicazione sulle prospettive aperte dall'incontro. Ecco il testo dell'intervista:

— Appena arrivata a Mosca ho avuto una sensazione complessivamente positiva del convegno, che è stata poi confermata da una comunicazione della direzione del partito che non si fonda questa opinione?

— Su una questione di metodo e su una di sostanza. Cominciamo dalla seconda. Dopo un dibattito assai complesso, in cui sono apparse — come, del resto, era prevedibile — differenze di giudizio, si è realizzata a Mosca l'unità dei partiti presenti attorno a un preciso programma di lotta antimperialista. Si tratta di un programma di azione, che si impegna a politiche tutti abbiano dato ad esso una libera adesione. Si è dimostrato così che l'unità fra i partiti comunisti presenti era possibile. Dirò di più. Quegli obiettivi di lotta

sono, a nostro parere, accettabili anche per altri partiti comunisti non presenti a Mosca e perfino per altre forze che, pur non definitosi comunisti, hanno oggi nella lotta antimperialista una parte di primo piano.

— Ma a Mosca sono emerse anche diverse tendenze serie su altri punti?

— Certo. Esse si sono anche manifestate al momento dell'approvazione del documento conclusivo. Ma direi che proprio per questo l'accordo unitario, la dove è stato raggiunto, risulta tanto più valido, non di forma, ma di sostanza. Quanto alle divergenze, se ne è discusso a Mosca con molta franchezza, senza censure, senza divieti, in un'atmosfera di reciproca comprensione. Cominciamo dalla seconda. Dopo un dibattito assai complesso, in cui sono apparse — come, del resto, era prevedibile — differenze di giudizio, si è realizzata a Mosca l'unità dei partiti presenti attorno a un preciso programma di lotta antimperialista. Si tratta di un programma di azione, che si impegna a politiche tutti abbiano dato ad esso una libera adesione. Si è dimostrato così che l'unità fra i partiti comunisti presenti era possibile. Dirò di più. Quegli obiettivi di lotta

E come avrebbe potuto essere? Non abbiamo trovato naturale parlare, poiché gli avvenimenti cecoslovacchi hanno coinvolto questioni di principio, valide per tutti, e hanno avuto ripercussioni su tutto il nostro movimento, così come abbiamo trovato naturale ribadirne anche in quella sede le nostre posizioni. Si sono avute convergenze su questo punto le divergenze che già erano note.

— Quali sono stati i grandi problemi di strategia affrontati?

— Molti. Ve ne segnalo i principali. In primo luogo, quello del rapporto intercorrente fra le tre grandi componenti della unica corrente antimperialista mondiale: paesi socialisti, movimento operaio e democratico nei paesi capitalisti e lotta di emancipazione nazionale. Se si è riconosciuto il ruolo fondamentale dei socialisti, si è anche sottolineato come ciò non potesse indurre a trascurare o a subordinare le altre componenti. Degni di rilievo in questo quadro gli apprezzamenti che si sono avuti da varie parti, sullo sviluppo delle lotte operanti nell'Occidente capitalistico.

Altro grande tema quello delle forze nuove che nel mondo si affacciano ora alla lotta contro l'imperialismo, per la pace e il socialismo. I nuovi movimenti, di cui è stata data la scena della storia, nuove generazioni e anche nuovi strati sociali, che oggi avvertono il peso dell'oppressione capitalistica, colgono in questo tema era il dibattito sulla concezione stessa del nostro movimento, che deve essere profondamente sensibile agli avvenimenti del mondo intero. La stessa funzione di avanguardia che spetta ai comunisti è a qualcosa che ad essi è data solamente perché si chiamano comunisti, ma è una conquista da realizzare in profondo legame con le masse.

Infine, vi è stato il grande dibattito sull'unità del movimento, che appunto per tali motivi non può più essere contenuta in forme monolitiche, ma deve fondarsi sulla varietà e vastità di problemi, di esigenze e di esperienze di un movimento universale come il nostro.

A parte le posizioni espresse sul singolo problema, si può parlare però di uno specifico contributo italiano all'impostazione e allo sviluppo di questa conferenza?

— Certo, ed è del resto un contributo che ha avuto precisi riconoscimenti, sia dentro che fuori del nostro movimento. E' un contributo che abbiamo dato non solo in questi ultimi giorni a Mosca, ma in tutta la lunga fase preparatoria della conferenza. Esso ci ha indotto a fare proposte concrete — come quella sulla pubblicità del dibattito o sulla necessità di discutere di tutto — e a difendere polemicamente le nostre autonome posizioni. Ma in un caso come nell'altro il nostro obiettivo è unitario e pur sempre di occupazione era quella di dare, nella misura delle nostre forze, un nostro apporto alla soluzione di problemi che sono comuni, perché propri di un grande movimento internazionale, di cui noi ci sentiamo parte. Questa posizione che abbiamo chiamato a tutto il nostro movimento, si è rivelata, all'atto pratico, valida.

— Quali conseguenze vanno ora ricavate, secondo lei, dallo svolgimento e dalle conclusioni della conferenza di Mosca per l'azione del nostro partito?

— In primo luogo, un impegno di lotta. Quando abbiamo dichiarato a Mosca che, pur non adottando le altre parti del documento, noi approvavamo il terzo capitolo della dichiarazione finale, abbiamo anche aggiunto che ciò per noi significava impegnare a fondo le nostre forze per il conseguimento di quegli obiettivi. Rafforzeremo quindi la nostra solidarietà col popolo vietnamita; essa in questo senso una grande manifestazione. Ci batteremo con rinnovata energia contro l'imperialismo e la NATO, per un sistema di sicurezza europeo, fondato sul superamento dei blocchi. Così pure, sostenendo la nostra solidarietà con i popoli arabi, opereremo perché il Mediterraneo diventi un mare di pace. Ugualmente validi sono per noi tutti gli altri obiettivi che abbiamo sottoscritto.

L'altro grande impegno riguarda lo sviluppo dei contatti e del dibattito con tutti i partiti partecipanti o no alla conferenza. Già la conferenza ha fornito alcune utili indicazioni in questo senso, prevedendo un moltiplicarsi di scambi di idee e di esperienze, e includendovi anche un programma di convegni teorici di libera discussione. Quanto a noi, siamo decisi non solo a partecipare a questi incontri, ma a sviluppare i nostri rapporti con ogni partito comunista e con ogni forza antimperialista.

— Neanche il dibattito sulla Cecoslovacchia è stato evitato.

## Responsabilità politiche per la grave iniziativa di Palermo

# SILENZIO DEL GOVERNO SUL CASO DEL GEN. GIGLIO

I precedenti degli appelli pubblici del gen. Vedovato I socialdemocratici pongono altre condizioni nel PSI

L'atteggiamento del governo riguardo ai ricorrenti sconvolgimenti di alte autorità militari su di un terreno che attiene alle libertà costituzionali (nel caso del generale Giglio si tratta addirittura di una minaccia di usare l'esercito contro i lavoratori in sciopero) è stato confermato l'altro ieri: il comandante della regione militare della Sicilia resta al proprio posto; e non si sa neppure, a questo punto, se il suo operato è stato oggetto di una semplice censura verbale da parte del ministro Gui. Il caso, che ha una spiccata caratterizzazione politica, è stato portato ora in Parlamento con interrogazione presentata dal PCI e dal PSIUP. La questione non può considerarsi chiusa sotto nessun aspetto. Tanto più che il Giglio ha potuto ispirare la propria incredibile iniziativa a illustri precedenti, anche recenti. Tanto per restare ai casi più noti, basta ricordare che lo scorso anno il capo di Stato maggiore della Difesa, gen. Vedovato, indirizzò alle forze armate un proclama attraverso una rivista — Quadrante — per polemizzare in modo abbastanza aperto contro l'iniziativa della commissione parlamentare d'inchiesta sul SIFAR. In tempi più recenti, cioè nell'aprile scorso, è stato ancora una volta Vedovato ad attribuire alle alte sfere delle forze armate il compito di « animare e sospingere » l'azione necessaria a fronteggiare ogni evenienza « non soltanto derivante da fatto bellico »; lo stato maggiore, in sostanza, dovrebbe essere il potente tutore di tutta la vita del paese. Ebbene, come ha reagito il governo dinanzi a questi pesanti interventi? Ha tacitato. O, nel migliore dei casi, ha cercato di cambiare le carte in tavola per sminuire la portata delle affermazioni dei generali. Circa la questione della « difesa civile », per esempio, si disse che la frase attribuita sui fogli ufficiali al Vedovato non era mai stata pronunciata nel corso della conferenza alla

quale era stata destinata. La linea di condotta del ministro della Difesa e del governo, quindi, ha non solo tollerato, ma preparato iniziative come quella del gen. Giglio. E l'Avantif, che nella prima edizione dell'altro ieri chiedeva di conoscere le « decisioni » del ministro, nell'ultima edizione si è prudentemente accontentato della convocazione del generale.

Ieri il presidente della Repubblica ha ricevuto il ministro Gui. CRISI SOCIALISTA Sul rinvio del Comitato centrale socialista al 2 luglio non manca qualche polemica. Si sa che è stato trasposto addirittura due note dei socialdemocratici e dei ferranini — che questa decisione è dovuta ad un intervento della DC, al cui gruppo dirigente mal sopportava l'esplosione dei contrasti (e forse delle rotture) socialisti a ridosso del proprio congresso nazionale i manciniani scrivono che quel-

la dell'intervento de la crisi socialista è una voce e proposta di ambienti facenti capo alla « segreteria » e De Martino stesso afferma che « nessuno mi ha fatto il minimo cenno in tal senso ».

A parte queste schermaglie, i socialdemocratici proseguono il loro pesante attacco, pretendendo, con una dichiarazione di Cariglia, appena tornato da Eastbourne, che il PSI assuma una « linea di comportamento » coerente con le decisioni dell'Internazionale. I manciniani affermano che « non può essere accettata » la rinuncia al documento Mancini-De Martino-Giulotti, mentre Bertoldi, demartiniano, osserva che la sua corrente non ha alcuna preclusione contro una segreteria Nenni; « e ciò che mi chiedo piuttosto — soggiunge — è come si possa arrivare all'elezione di Nenni a segretario del partito senza che si formi su un documento politico una maggioranza qualificata ».

c. f.

## Spinta all'aumento dei prezzi, investimenti più difficili

# Tasso di sconto dal 3,5 al 5%

Il ministero del Tesoro ha annunciato l'aumento del tasso di sconto dal 3,5 al 5 per cento in tutti quei casi in cui gli istituti di credito chiedono alla Banca d'Italia dei riscatti eccedenti un ventesimo della riserva obbligatoria che a sua volta è pari al 22,5 per cento dei depositi. La seconda decisa ne di aumento in due mesi: la precedente aveva stabilito tassi crescenti, appunto fino al 5 per cento sulle anticipazioni a scadenza fissa che una stessa banca ottiene nel corso di un semestre. Nel loro carattere apparentemente tecnico queste decisioni significano che la « guerra dei tassi d'interesse », promossa dagli Stati Uniti per attirare i capitali europei con interessi del 10-11% e usati a sostegno della sua politica imperialistica, agisce sempre più profondamente a danno dell'economia italiana. Le banche rincarano il denaro, e questo significa due cose: che aumentano le difficoltà per gli investimenti in genere (anche se le aziende statali potrebbero benissimo, emettendo proprie obbligazioni, investire il doppio di quanto oggi fanno); che il denaro sarà trasferito dalle imprese sui consumatori, dando così un'ulteriore spinta all'aumento dei prezzi.

Al a dodici 8.000.000 lire; agli undici 257.000 lire; ai dieci 10.000 lire. Montepremi: 80.000.000 lire.

inevitabile a causa della decisione della Banca nazionale tedesca occidentale, che lo ha portato appunto al 5 per cento. C'era il pericolo di un trasferimento di capitali in Germania occidentale. Ma le situazioni dei due paesi, Germania ovest e Italia, sono profondamente diverse. La Germania ovest ha un quasi pieno impiego, l'Italia il primato dei disoccupati, la Germania ovest ha capitali in eccesso, l'Italia risente pesantemente della fuga dei capitali che, nei soli primi quattro mesi di quest'anno, ha provocato un deficit di 349 miliardi nella bilancia dei pagamenti nonostante l'aumento delle rimesse degli emigrati e degli apporti dei turisti. L'industria italiana, benché più bisognosa di irrobustirsi ed espandersi, cresce all'8% di media mentre quella tedesca occidentale sta crescendo al ritmo del 10-11%.

Il rincaro del denaro e l'aumento dei prezzi avrà quindi in Italia più gravi ripercussioni, accettate dal governo in nome della « libertà di movimento dei capitali », in base alla quale si rifiutano ostinatamente misure di controllo tali che consentano al paese di respingere il ricatto e la pressione degli USA e quindi, in definitiva, di perseguire una propria autonomia politica economica.

# VACANZE LIETE

- MIRAMARE - RIMINI - HOTEL KENT - Tel. 33 073. Tutti confort - Ottimo trattamento. Luglio 2000 - Agosto fino al 25 L. 3000 - 26-8 e Settembre 1800 tutto compreso.
MADONNA DI CAMPAGLIO (Treme) HOTEL BONAPACE (1) est. posizione tranquilla - soleggiata, giardino, tennis, bocce, garage, buona cucina, pensione 3700/4200 No 25-7 - dopo interpellati.
RIMINI - PENSIONE LIANA, Tel. 24244 Centralissima, moderna, vicino mare, tranquilla, tutti modern comfort, prezzi modicissimi Interpellati.
RIMINI - VILLA SANTIUCI, Tel. 41618, Vicino mare - giardino. Ogni moderno confort - Cucina scelta - Ambiente disteso Settembre 1500 Luglio 2100 - Agosto 2500 tutto compreso.
RIMINI - PENSIONE LANA, Tel. 42734 vicino mare moderna con tutti i confort cucina tenuta Bassa stagione 1800 Alta interpellati.
RIMINI - VILLA RANIERI Via della Rosa, 1 Tel. 24223 Vicino mare ambiente familiare ideale per bambini (Giugno set. L. 1700 115/7 2000 1631/7 2200 - Agosto 2400/2700 20-30/8 L. 2000)
RIMINI - PENSIONE GUIDA, Tel. 27342 Vicino mare, tranquilla, confortevole - Bassa 1.800.
RIMINI - SOGGIORNO ADELE, Tel. 21.875 - Tranquilla, cucina casalinga, vicino mare. Luglio-Settembre 1.400, Luglio 2.200, Agosto 2.400.
ALBERGO ITALIA - Gran Chalet, tel. 71.414 - 38.058 Vetrullo Terme - Dolomiti Trentine, 1900 mt s.m. - Stagione estiva 38 giugno/1 settembre - stagione invernale 2 dicembre/19 aprile. Prezzi speciali per famiglie e in bassa stagione. Recapito Milano: tel. 28-4188.

# VIAGGIATE DIFFERENTE!



MAMAIA La Miami del Mar Nero Partenze in aereo da Milano tutte le settimane dal 13 al 59 15 giorni tutto compreso L. 90.000

LE SABBIE D'ORO BULGARE in aereo da Milano partenze 27/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8 15 giorni tutto compreso L. 79.000

APPUNTAMENTO SULLA PIAZZA ROSSA 8 giorni a MOSCA E LENINGRADO aerei speciali in partenze da Roma e da Milano Luglio 5-12-18-19-25-26 Agosto 1-2-8-9-15-16 22-23 in prima categoria L. 150.000 in categoria turistica L. 115.000

Informazioni ed iscrizioni: ITALTURIST ROMA Via IV Novembre, 112 Tel. 56 82 33 c.a.p. 00187 MILANO Via Flavio Baracchini, 10 Tel. 80 50 641 - c.a.p. 20123 TORINO Via Andrea Doria, 7 Tel. 53 55 66 - c.a.p. 10123 PALERMO Via Marano Stabile, 222 Tel. 34 80 37 - c.a.p. 90141 GENOVA Via Canotti, 14/3 Tel. 20 59 00 - c.a.p. 16124



DIFFUSIONE E SOTTOSCRIZIONE

Verso il mezzo miliardo

La somma raccolta per la stampa comunista sfiora i 410 milioni. In testa la federazione di Modena (42 milioni), al secondo posto quella di Pesaro - Alcune zone in ritardo. L'aumento del prezzo del giornale non deve impedire l'aumento della diffusione

Ci avviciniamo al mezzo miliardo. Il totale nazionale delle somme versate per la sottoscrizione della stampa ha superato i quattrocento milioni. Traugendo quota 409.325.175. È un buon risultato, un grosso contributo dato non solo alla stampa comunista ma alla libertà di stampa nel nostro paese. Ed è un risultato che i comunisti, gli operai, i giovani hanno raggiunto con uno sforzo costante e un lavoro ben organizzato. In testa alla graduatoria delle federazioni, che pubblicheranno il prossimo numero di rivista, c'è Modena: elevatissima la cifra raccolta (più di 42 milioni, oltre il 53 per cento dell'obiettivo).

La diffusione del giornale, con la media di 40 a 70 lire. Tormentando sull'argomento per quanto riguarda il merito del provvedimento. Per ora ci preme di assicurare che un giornale può e deve dare un contributo allo sviluppo dei nostri diffusori ad ampliare la loro attività. Ogni nostro diffusore è anche un propagandista politico: è abituato a spiegare e a far chiaro. Questa volta si tratta di spiegare che le lire in più non vanno ai giornali padronali ma al giornale dei lavoratori, non aumentano i profitti di nessuno, ma servono al contrario per combattere più e meglio i padroni.

Una settimana di diffusionsi a Firenze. Ecco alcune notizie dei giorni scorsi. Una settimana di lavoro per l'aumento della diffusione dell'Unità. Martedì 10 giugno con un servizio del giornale sulla conclusione della lotta del Minetti e Roberti sulla fabbrica di Firenze con 42 iscritti al partito su 100. Un servizio su un'Unità fra i 1100 dipendenti, operai e impiegati. Giovedì 12 giugno con 1400 copie in più dell'Unità con il discorso di Berlinguer. Sono state diffuse in città e in alcuni centri della provincia.

Una settimana di diffusionsi a Firenze

« E' possibile anche nel Mezzogiorno ». I buoni risultati sono possibili anche nelle condizioni difficili del Mezzogiorno. La sezione di Luzzano, una frazione di 2600 abitanti del Comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria) ha già raccolto per l'Unità 330.000 lire, ha già versato il 100% dell'obiettivo posto dalla sua federazione. Ha stabilito di tenere la festa dell'Unità il 24 agosto. Dallo scorso anno - hanno scritto i compagni di Luzzano a Longo e Giancarlo Pajetta - abbiamo voluto inserire nella tradizione popolare la festa dell'Unità. Il successo di un notevole successo. Il nostro impegno è sempre rivolto al continuo rafforzamento del nostro partito, alla diffusione organizzata dell'Unità e della stampa di partito con obiettivi di aumento della diffusione mensile per tutto il periodo del mese della stampa comunista. La nostra esperienza ci dimostra che l'esistenza di situazioni particolari e difficili che l'impegno dei comunisti non possa superare. Ecco un principio da applicare di più e un esempio da seguire. Vale per tutti, per noi redattori, come per i diffusori e nei rioni cittadini.

Il congresso «di svolta» delle ACLI alla ricerca di una nuova strategia

Gli interventi di mons. Pagni e Gabaglio - Prendere le distanze dalla DC - Scontri in aula

Dal nostro inviato

TORINO, 21. Il congresso ACLI si è ormai praticamente concluso. Ha mantenuto in pieno le promesse: è stato un congresso di «svolta», e ha avviato - sia pure ancora solo per ipotesi, non sempre perfette - un discorso nuovo di prospettiva, che ha messo in moto le ACLI. Ma stimola attivamente forze politiche e forze sindacali. L'opposizione interna alla politica di Luzzano è stata superata (oltre il 75 per cento dei delegati) e la maggioranza è stata formata. Si è avvertita come neve al sole anche per effetto di due fatti nuovi: la presa di posizione dell'assistente ecclesiastico centrale, monsignor Pagni, nella seduta di ieri sera; la decisione del ministro Vittorio Colombo (che della corrente di opposizione era stato il leader) di lasciare addirittura ogni carica in seno alle ACLI, rinunciando a presentarsi in aula per il consiglio nazionale.

Per i delegati ed il premio-forie

Per i delegati ed il premio-forie. Il cinquemila operai della Piaggio a Pontedera e i 500 di Pisa sono scesi oggi in sciopero, per 24 ore, dando una prima vigorosa risposta all'atteggiamento intransigente della direzione. Manifestando con una serie di netti chiusura sulla piattaforma rivendicativa discussa nella trattativa di giovedì scorso. La volontà di non cedere la direzione e della Unione industriali sui due punti della piattaforma (delegati di linea e premio annuo di 30 mila lire in occasione della festa) aveva però trovato un terreno pronto alla lotta, una forte carica rivendicativa maturata in questi ultimi tempi.

Bloccata la Piaggio a Pontedera e Pisa

Per una intera settimana nella fabbrica della «vespa» lotta articolata - Ferma risposta all'aumento dello sfruttamento

Nostro servizio. PONTEDERA, 21. I cinquemila operai della Piaggio a Pontedera e i 500 di Pisa sono scesi oggi in sciopero, per 24 ore, dando una prima vigorosa risposta all'atteggiamento intransigente della direzione. Manifestando con una serie di netti chiusura sulla piattaforma rivendicativa discussa nella trattativa di giovedì scorso. La volontà di non cedere la direzione e della Unione industriali sui due punti della piattaforma (delegati di linea e premio annuo di 30 mila lire in occasione della festa) aveva però trovato un terreno pronto alla lotta, una forte carica rivendicativa maturata in questi ultimi tempi.

La FIAT acquista la Ferrari

In seguito all'incontro del presidente della FIAT dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Enzo Ferrari è stato deciso che il rapporto di collaborazione tra le due aziende sarà rinnovato per un periodo di tre anni in più. Il rinnovo avverrà entro l'anno in partecipazione paritetica.

LA GRADUATORIA REGIONALE

Table with 2 columns: Region and Percentage. Emilia 20.1%; Marche 24.8%; Toscana 26.1%; Piemonte 22.4%; Sicilia 28.2%; Friuli V.G. 16.4%; Liguria 15.3%; Veneto 15.2%; Aosta 15.2%; Puglia 15.1%; Lombardia 15%.

Grande assemblea dei finanziari nel cortile del ministero

Unanime volontà: sciopero subito!

Proveccazioni ed intimidazioni stroncate dagli scioperanti - Ferma volontà di condurre avanti la lotta proclamata dai sindacati con grande senso di responsabilità - Altre categorie proclamano l'agitazione

«Sciopero subito», non è che la amministrazione di cui ha bisogno il Paese: è una parola d'ordine di lotta, unitaria, decisa, con la quale una ventata di voci ieri mattina nel grande cortile del Ministero del Tesoro, gremito di lavoratori mentre i poliziotti «mossavano la guardia».

Il ministro del Tesoro, in un momento di grande tensione, ha parlato di un «sciopero subito» e ha detto con tono di disprezzo e di sfida: «Se non sciolto subito, andate a lavorare in Germania». Ci sono stati tentativi disperati, del resto, di dividere le varie categorie, di intimidire anche attraverso lo sparucchiamento dei voti. Gli uffici del ministero del Tesoro sono paralizzati e lo saranno anche nei prossimi giorni. (Inchiesta sul governo non si deve fermare, si deve portare i sindacati confederali su tutto questo gravissimo problema).

Ciò che è necessario

L'altro ieri la TV in apertura di notiziario, la grande stampa borghese, i ministri e i loro consiglieri, hanno reso noto la notizia della reazione degli impiegati dei ministeri bisognava andarsela a cercare nelle pagine interne. È difficile, per chi non ha la stampa di sinistra, farsi una idea precisa. Che succede dunque? Sono anni che lo andiamo scrivendo e da dieci giorni vi assistiamo per notizie di qualità: accanimento autoritario che genera anche lentezza ed incongruenze, sperperazioni e sperpero, denaro facile per ristretti gruppi, clientelismo, «gabinettismo» e tanti altri «ismi» sono mali attuali dell'amministrazione cui si fa fronte con improvvisazioni che non possono essere dei semplici infortuni dei ministri che traggono.

Il ministro del Tesoro, in un momento di grande tensione, ha parlato di un «sciopero subito» e ha detto con tono di disprezzo e di sfida: «Se non sciolto subito, andate a lavorare in Germania». Ci sono stati tentativi disperati, del resto, di dividere le varie categorie, di intimidire anche attraverso lo sparucchiamento dei voti. Gli uffici del ministero del Tesoro sono paralizzati e lo saranno anche nei prossimi giorni. (Inchiesta sul governo non si deve fermare, si deve portare i sindacati confederali su tutto questo gravissimo problema).



Nugoli di poliziotti presidiano il ministero del Tesoro mentre i dipendenti svolgono la loro pacifica assemblea nel cortile interno

Secondo la nuova legge

Pensioni: aumenti pagati in agosto

Entro il prossimo agosto i pensionati dell'INPS percepiranno i miglioramenti previsti dalla legge approvata qualche mese fa dal Parlamento. Il pagamento avverrà in un unico colpo - precisa un comunicato della Previdenza sociale - riguarderà soltanto le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al gennaio 1969, perché per quelle con decorrenza successiva la legge ha introdotto differenti criteri di calcolo. I pagamenti avverranno secondo tempi diversi. Tre milioni e 300 mila pensionati di vecchiaia di tutte le categorie percepiranno entro il mese di agosto gli arretrati a congiungimento dal mese di gennaio a tutto agosto; da settembre in poi riscuoteranno la pensione nel nuovo importo. Tre milioni e 180 mila peno-

Il congresso degli ECA a Salerno

Assistenza pubblica: è urgente la riforma

Carenza di mezzi e inadeguatezza legislativa - Inchiesta parlamentare - I limiti del piano quinquennale

Assistenza pubblica in Italia è di proprio di questi giorni la notizia di una proposta di legge per un'inchiesta parlamentare sull'assistenza pubblica e privata e sulla sua rispondenza alle effettive necessità dei cittadini, in previsione della prossima programmazione quinquennale e in relazione alla attuazione dell'ordinamento regionale.

Conservieri: 72 ore di sciopero

Da martedì 24 i conservieri scenderanno in sciopero per 72 ore, dando così una nuova, ferma risposta alla intransigenza degli industriali che non intendono rinnovare il contratto sui bassi economici e normative talmente da venire incontro alle esigenze dei 70.000 lavoratori del settore. La decisione di sciendere noivamente in lotta, dopo lo sciopero di 48 ore della settimana scorsa, è presa dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL al termine di una riunione in cui è stato fatto il punto della situazione.

La FIAT acquista la Ferrari

In seguito all'incontro del presidente della FIAT dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Enzo Ferrari è stato deciso che il rapporto di collaborazione tra le due aziende sarà rinnovato per un periodo di tre anni in più. Il rinnovo avverrà entro l'anno in partecipazione paritetica.

Un progetto da respingere con la lotta di massa

LE NUOVE TASSE

Venerdì sera, rompendo con l'abitudine di essere in aula da centro sinistra ha varato una dei suoi progetti più antelmi e creativi: quello che aggira la responsabilità del sistema fiscale, prevedendo una riforma ispirata alla progressività (escluso il bilancio); e ciò spiega perché certe affermazioni, che aveva non quella trasparente intenzione di «pensare» nonamente, schiate da delegati fra i quali si sente visivamente e costante l'eco di alcuni degli spunti migliori della contestazione giovanile studentesca. Ciò spiega anche perché Gabaglio si sia preoccupato nel suo intervento di proporre delle linee di sviluppo secondo le quali i partiti, lungi dall'essere respinti e negati, possano trovare più fertile e ricco terreno di crescita. Circa l'unità sindacale Gabaglio ha

Creosone speculazione e crisi agricola

I prezzi della frutta raddoppiati in un anno

Ieri sui mercati delle più grandi città italiane non c'era un solo tipo di frutta fresca che si potesse dire alla portata del lavoratore a salario medio. Sul mercato generale di Roma un chilo di albicocche della Campania costava fra 350 e 400 lire, quello di Ravenna 300-350 lire. Le pesche di pasta bianca costavano, già all'ingrosso, 200 lire al chilo (al consumatore 350 lire), le pesche di pasta gialla 150-200 lire. Anche le fragole, in questi giorni a 320-

Un progetto da respingere con la lotta di massa

LE NUOVE TASSE

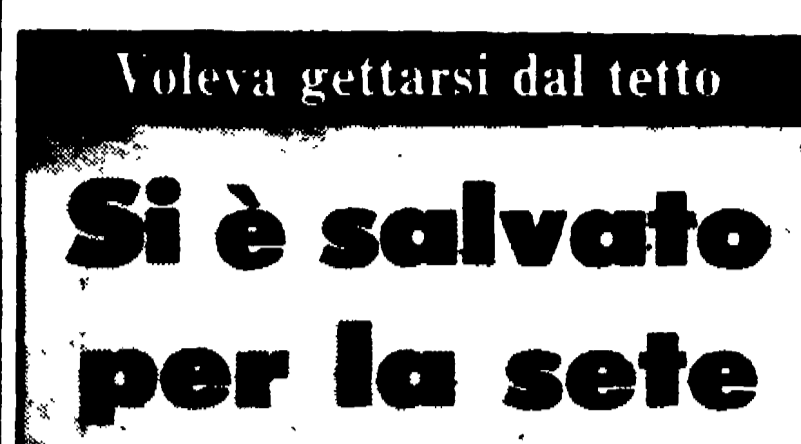
reddito, tutto profitto. Le detrazioni di imposta, infatti, non hanno alcun rapporto con la spesa media degli individui strettamente accertati; si abbuonano a causa della media (pari a 300 mila lire annue di reddito) a tutti e, per i lavoratori dipendenti, 35 mila lire, pari a 350 mila lire annue con le quali, evidentemente, un uomo dovrebbe manquare, allora avere vestirsi, riposarsi, curarsi e istruirsi per riscattare le energie da spendere in fabbrica o in ufficio. Per un fami lire si abbuonano 7 mila lire di imposta, pari a 70 mila lire annue (per un giovane che va a scuola, non bastano con paroli i libri; figurarsi ad altri). Lo stesso Parlamento, che ha completato assai in ritardo la riforma fiscale a norma della Costituzione, si vede richiedere una delapa, sia pure specificata nei tratti essenziali. Ma ecco i termini del progetto: «L'unico imposto, riscorsa di rettamente sulle buste paga per i dipendenti, sostituirà l'imposta mobile. Complementare e imposta di famiglia, pari a 2 milioni e 300 mila lire annue (il 10% fino a 2 milioni di entrate lordi annue; del 15% fra 2 e 3 milioni; del 20% fra 3 e 4 milioni; del 25% fra 4 e 5 milioni; con maggiori aliquote per i redditi superiori. Per «reddito» il fisco intende, in quanto a lavoratori dipendenti, il reddito netto, cioè quello che eccede alla loro necessità vitali, cioè che avanza loro dopo avere ricostituito le proprie energie e capacità professionali, ma tutto quello che ricevevano di paga. Mentre per una società di azioni reddito è ciò che rimane detratte le spese, ai fini fiscali il salario è considerato

Interrogato per la terza volta dal giudice il questore si è dimesso dopo un incontro con Vicari e Restivo

# FALLO IL TENTATIVO DI SALVARE MELFI

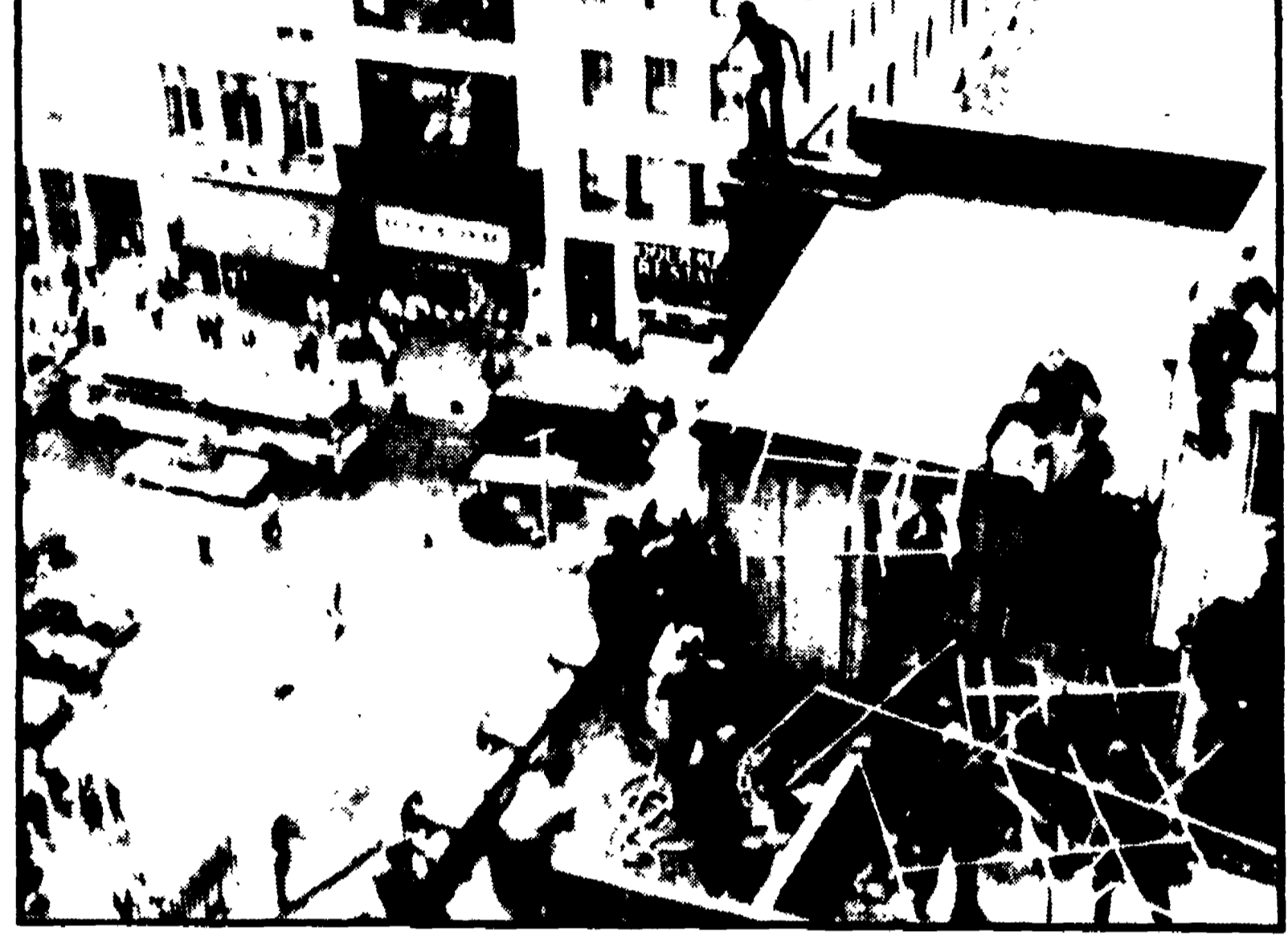
## Santillo si mette a disposizione dei giudici per l'inchiesta sul traffico di antiquariato

Dinanzi al magistrato il massimo responsabile della polizia romana avrebbe « scaricato » Scirè ritraendo le precedenti dichiarazioni - « il doloroso episodio mi toglie la serenità di spirito... » - Il nome dell'attuale questore di Reggio Calabria tirato in ballo da un giornale amico dell'on. Rumor



Voleva gettarsi dal tetto

### Si è salvato per la sete



Lo hanno preso per sete e così sono riusciti a catturarlo prima che si gettasse nel vuoto dal tetto di un edificio di dieci piani, nella Union Square, a New York. Eulas Allen, un giovane negro, era salito sul cornicione del palazzo e a torso nudo aveva gridato, verso la gente che si era subito radunata nella strada, che la moglie lo tiranneggiava e che era sua intenzione liberarsi da questa schiavitù con un salto nel vuoto. Per due ore, un capellano militare, un rabbino e i poliziotti, hanno tentato di farlo scendere senza risultato. Poi, a qualcuno è venuto in mente di offrire ad Eulas Allen un bicchiere di birra. E' stata la consegna del bicchiere di birra a permettere ai poliziotti di afferrare saldamente il giovane per le gambe ed a trarlo in salvo sotto gli occhi di centinaia di persone.

Disposti da Restivo

### Sventagliata di trasferimenti di questori

Lutri assume le funzioni di vice-capo della polizia Parloto diventa questore di Roma - Guida passa a Milano da Torino, dove viene inviato De Nardis Bonichi alla scuola superiore di polizia



Da sinistra: Emilio Santillo, attualmente questore di Reggio Calabria, l'ex questore di Roma Di Stefano, oggi consigliere di Stato e Nicola Scirè.

Il questore di Roma Rosario Melfi, è stato costretto a dimettersi. Lo ha fatto ieri sera, dopo essere stato interrogato per la terza volta dal giudice dopo un breve incontro con il ministro Restivo e con il capo della polizia Vicari. Il tentativo di salvarlo, messo in atto da alcuni esponenti dc, è così fallito dinanzi all'incalzante richiesta dell'opinione pubblica che vuole si vada a fondo nello scandalo senza guardare in faccia nessuno. Pressappoco nello stesso momento in cui Melfi presentava le dimissioni, l'altro questore Emilio Santillo faceva sapere di essersi messo a disposizione della Magistratura, per cui che ritarde la richiesta sul traffico di antiquariato. Qualche ora prima un giornale della sera, amico del presidente del Consiglio, era uscito con un titolo a noi sconosciuto in prima pagina, in cui appunto si diceva che se era Santillo l'altro questore sotto accusa.

Sventagliata di trasferimenti al Viminale dove le dimissioni di Melfi. E' stato nominato un vicecapo della polizia in sostituzione di Ugo Di Loreto, e inoltre ben quattro questori cambiano sede. Gli spostamenti, disposti dal ministro Restivo, riguardano: l'ispettore generale capo di PS Giuseppe Lutri che assume le funzioni di vicecapo della polizia (sfumano così le voci che parlavano di un possibile ritorno di Di Loreto a questa carica); il questore Melfi, che in seguito alle dimissioni, viene trasferito a disposizione del ministero; il dr. Giuseppe Parloto, ispettore generale di PS, che lascia Milano per assumere la guida della questura di Roma; il dr. Marcello Guida, attuale questore di Torino, che viene trasferito alla testa della questura di Milano; il dr. Filippo De Nardis, attuale dirigente della scuola superiore di polizia, che assume l'incarico di questore di Torino; infine il dr. Ettore Bonichi che viene nominato dirigente della scuola superiore di polizia.

Questi trasferimenti erano nell'aria già da alcuni giorni. Come, visto che la pratica vengono cambiati gli uomini-chiave delle più importanti questure, c'è da chiedersi se si tratti soltanto di un fatto "tecnico", provocato dalle dimissioni di Melfi, o se invece si annida sotto l'occasione per portare a termine una operazione già preparata da tempo, e che potrebbe rientrare nel quadro di certi giochi di potere.

Il governo tollera le minacce « golpiste »

## PALERMO: IL GEN. GIGLIO MANTENUTO AL SUO POSTO

Tornato dall'incontro a Roma con Gui, il generale ha fatto subito una comparsa ufficiale, passando in rassegna le guardie di finanza — Denunciati 36 autotranvieri

Dalla nostra redazione PALERMO, 21. Lo scandalo di cui è da tre giorni protagonista il generale di corpo d'armata Antonio Giglio, si è allargato, è diventato — come era logico che diventasse — un inquietante caso politico.

Contro i lavoratori di Palermo per «stroncatura» fondata di lotte di cui essi sono da mesi decisi autori protagonisti. Anzi, a quanto sembra, Restivo ha caldamente perorato la causa di Giglio, sollecitando una «sdringata» e «orientando» i suoi. Sicché il generale, fresco come una rosa, e per nulla turbato dalle indignate reazioni che la sua sortita ha provocato nel Paese, è tornato immediatamente a Palermo per poter stamane passare in rassegna le guardie di finanza in festa, e dare così un «indirizzo» orientando i sovietici familiari a uno stuolo di «autorità» solidali e comprensive — che la faccenda è già bella e risolta, ridotta cioè a una mera questione di «opportunità», sulla quale il Popolo può oggi permettersi il lusso di non spendere neanche un rigo di pombato.

Piaggio — il cui sciopero è appunto all'origine dell'ignobile proclama — che, ora anche contro il generale Giglio, e la voce armata del padrone, vegliano da molti giorni in piazza Politeama dove già 100 mila cittadini hanno apposto le loro firme in calce a un appello di solidarietà. Ed è proprio il colpevole e complice silenzio della Dc a far passare una nuova ed eloquente testimonianza che con l'editto non si si trova di fronte ad un'infornata quanto piuttosto al logico, naturale sviluppo di una precisa operazione autoritaria che deve chiamare tutti ad intensificare la vigilanza e la lotta.

Prima c'era stato lo stillicidio di più di mille denunce a carico di braccianti e operai, e di duecento contro giovani e studenti. E' come a dare un crisma esemplare al clima che consente al generale Giglio di sperimentare dal vivo la «strategia del putsch», ecco infine scattare la bomba che 36 degli autotranvieri e garisti municipali che nei giorni scorsi avevano occupato il municipio in segno di protesta per il mancato pagamento dei salari, sono stati ora incriminati per l'interruzione di pubblici servizi ed occupazione di pubblici uffici.

### Morta di leucemia una ragazza di Hiroshima

TOKIO, 21. All'ospedale di Hiroshima, vittima degli effetti del bombardamento atomico, è deceduta la diciassettenne Takako Okuno. Lo annunciano i giornali di Tokio, i genitori della Ukonu, durante il bombardamento del febbraio dello scorso anno a Hiroshima morì di leucemia un ragazzo di sette anni, i cui genitori vivevano nella città al tempo del bombardamento. Questo decesso ha provocato un profondo allarme tra i cittadini di Hiroshima.

### Miracoli all'italiana

Vogliono beatificarla per pensione ricevuta

### G. Frasca Polara

TRA tutte le testimonianze, due spiccano nel silenzio, a questa galleria immagine di quello che oggi è considerato un «vero» miracolo. Giuseppina Flores sostiene infatti la beatificazione della Suriano «per esito favorevole di una pratica di pensione». Ancor più esplicita Marianna Cagliari: «Per l'intercessione» di Pina Suriano ho ottenuto la grazia della pensione di vecchiaia di cui era ormai perduta ogni speranza.

### Marcello Del Bosco

Una dichiarazione del senatore Li Causi

lucce altri scandali ben più clamorosi. I colpi di scena sono rimbombati di ora in ora, a ripetizione. Si è cominciato con l'interrogatorio di Melfi, il terzo in sei giorni, il 10. Il più alto dirigente della polizia romana è entrato nello studio del giudice Alibrandi che conduce l'inchiesta, sulle mosse pur saperne alle 11, visibilmente irritato al punto da usare espressioni di dubbio gusto contro i fotografi che lo attendevano. Cosa ha detto Melfi? Da alcune indiscrezioni, sembra che abbia ritrattato le dichiarazioni rese precedentemente «scaricando» prattutto Scirè.

In piena notte presso Como

### Auto piomba nel lago: due annegano

Un'altra coppia è stata tratta in salvo - A tutta velocità ha sfondato il parapetto

COMO, 21. Grave sciagura ad Argegno, dove un'utilitaria con quattro occupanti è precipitata nel lago: due giovani, Vincenzo Protti di 28 anni e Angela Valena di 24 anni sono morti annegati fra le lamiere dell'auto; i loro amici, Giacomo Botto di 37 anni e Lucia Riva di 15 anni, sono stati salvati da generosi soccorritori che non hanno esitato a gettarsi nel lago per aiutarli. Guariranno dallo choc e dalle contusioni in pochi giorni.

Una dichiarazione del senatore Li Causi

In piena notte presso Como

### Auto piomba nel lago: due annegano

Un'altra coppia è stata tratta in salvo - A tutta velocità ha sfondato il parapetto

COMO, 21. Grave sciagura ad Argegno, dove un'utilitaria con quattro occupanti è precipitata nel lago: due giovani, Vincenzo Protti di 28 anni e Angela Valena di 24 anni sono morti annegati fra le lamiere dell'auto; i loro amici, Giacomo Botto di 37 anni e Lucia Riva di 15 anni, sono stati salvati da generosi soccorritori che non hanno esitato a gettarsi nel lago per aiutarli. Guariranno dallo choc e dalle contusioni in pochi giorni.

Una dichiarazione del senatore Li Causi

### L'assoluzione di Liggiò di fronte all'Antimafia

« Troppi i dubbi e le perplessità rimasti nell'opinione pubblica » - La carriera del boss mafioso di Corleone - Gli ampi poteri giudiziari della Commissione parlamentare

Il tentativo di colpo di Stato

### Si riparlerà in tribunale del luglio '64

Il processo De Lorenzo-L'Espresso fissato per il 7 luglio - I motivi del nuovo dibattimento

Capo della antialcolica ubriaco

Una dichiarazione del senatore Li Causi

### L'assoluzione di Liggiò di fronte all'Antimafia

« Troppi i dubbi e le perplessità rimasti nell'opinione pubblica » - La carriera del boss mafioso di Corleone - Gli ampi poteri giudiziari della Commissione parlamentare

Una intervista col compagno Della Seta

# L'unità delle masse valida alternativa al centro-sinistra

La formula tripartita è già stata battuta politicamente - Rinviate a mercoledì le trattative per la crisi al Comune e a Palazzo Valentini

Dopo la decisione dei demagoghi, politiani e sinistra di ritirare i propri rappresentanti dalla delegazione socialista incaricata di trattare con gli altri partiti del centro-sinistra la soluzione della crisi al Comune e alla provincia, le trattative sono state rinviate a mercoledì. La rottura è all'interno del Pci e si è prodotta ancora una volta sui problemi della direzione dell'organismo provinciale. Socialdemocratici e nemici pretendevano costare delle scrutinazioni nelle nomine delle commissioni di lavoro. Da qui la decisione di lasciare solo la destra a trattare con la Dc e il Pri.

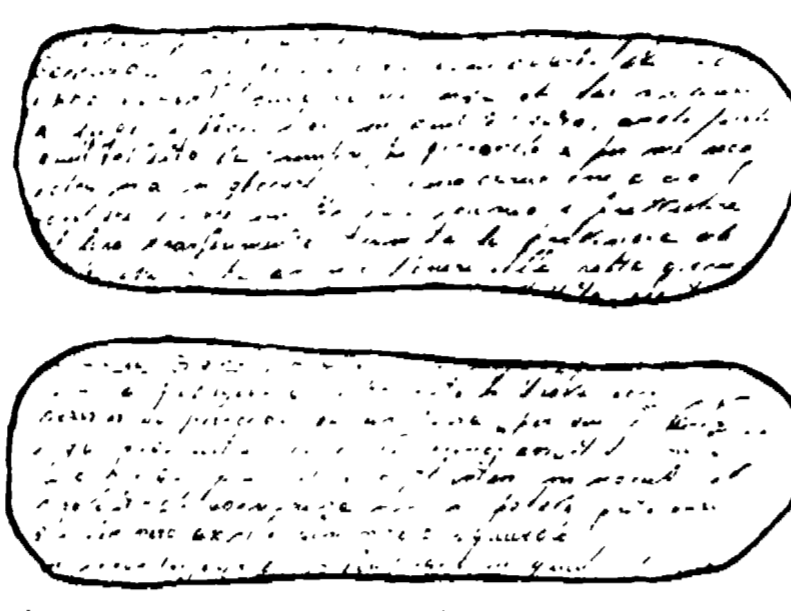
Si tratta come si vede di anticipazioni di fatto di quel decentramento amministrativo, che le popolazioni attuano con la loro iniziativa, che esse contrappongono alle inadempienze della maggioranza del comune. E si tratta, lo ripetiamo, della strada che bisogna battere per realizzare in concreto l'alternativa al centro-sinistra.

Quanto tempo prevedi che possa ancora protrarsi questo stato di crisi? Non è una previsione che è facile fare; ne spetta a me farlo. Posso solo dire che noi abbiamo presentato già da dieci giorni richieste al sindaco di convocazione del Consiglio comunale; non ci risulta però che analoghe richieste sia stata presentata da altri gruppi dell'opposizione amministrativa, che in modo da raggiungere il terzo dei consiglieri necessario per far scattare il periodo di 10 giorni previsto dalla legge. Non appena comunque si profila una situazione o tentativi di insabbiamento, o prendesse corpo il disegno politico di procedere alla nomina di un commissario, noi non esiteremo — come abbiamo già avuto più volte occasione di dichiarare — a lanciare una campagna per l'autoscioglimento del Consiglio e per il ricorso ad elezioni anticipate.

Le agghiaccianti lettere della «kapò» di Grottaferrata

# «I bambini stanno bene» morivano invece nel lager

Una testimonianza sul trattamento riservato ai piccoli minorati esposti dell'istituto «S. Rita»



Questi sono due brani tratti da una lettera spedita nel gennaio dello scorso anno da un conoscente alla famiglia Del Re che aveva tre bambini ricoverati all'istituto Santa Rita. In essa si scorgono i genitori di riprendersi i piccoli perché vivono in una situazione tragica.

«I nostri figli stanno benissimo in salute ad eccezione del loro male di cui non so dirti nulla. Da poco siete venuti ed avete visto con i vostri occhi tutto. Con il caldo stanno bene, col tifo e con l'assistenza lo stesso, certamente miracoli non se ne possono fare... Costi suor Diletta Pagliuca, la «kapò» del lager per i bambini minorati di Grottaferrata, scriveva ai genitori di Nicola, Carmine e Giovanni Del Re, che risiedono a Vasto in provincia di Chieti, due mesi prima un conoscente della famiglia abruzzese, il ragioniere Carmine Russo, aveva scritto una lettera drammatica ai coniugi Ferdinando e Olga Del Re, per illustrare la tragica condizione in cui vivevano i piccoli ricoverati.



S. Maria in Trastevere, una fra le più caratteristiche piazze romane, diventerà un'isola pedonale dal 1. luglio prossimo. L'ordinanza che vieta la circolazione dei veicoli nella piazza è stata firmata in questi giorni dal sindaco. Nel dare la notizia dell'istituzione di una nuova «isola pedonale» dopo quella di piazza Navona, il Campidoglio ha tenuto da precisare che l'ordinanza non era stata smarrita, come avevano pubblicato alcuni quotidiani. Non è stato ancora precisato in che modo verrà sistemata la circolazione intorno all'«isola».

Omicidio bianco nella galleria del Peschiera

# Scoppiano in anticipo le mine: un operaio ucciso e tre feriti

La sciagura è avvenuta ad Acquaviva di Nerola — I lavori eseguiti dalla ICIS per conto della ACEA: si sta raddoppiando l'acquedotto — L'esplosione ha fatto crollare la volta del tunnel



L'ingresso della galleria dove è avvenuta la sciagura

Quattro operai sono stati investiti dall'esplosione delle mine poste per la costruzione di una galleria: uno di essi è morto mentre lo trasportavano all'ospedale, gli altri tre sono rimasti feriti. La sciagura è accaduta nel primo pomeriggio di ieri nei pressi di Acquaviva di Nerola, ed è stata causata dallo scoppio anticipato delle polveri; la volta della galleria in costruzione è crollata e gli operai più vicini sono rimasti travolti. I lavori sono condotti per conto dell'ACEA dalla ICIS, che sta realizzando il raddoppio dell'acquedotto del Peschiera.

Dall'11 al 13 luglio La Conferenza dei comunisti del Lazio

Il Comitato regionale convoca la III Conferenza dei comunisti del Lazio che si svolgerà nei giorni 11, 12, 13 luglio presso l'Istituto di studi comunisti alle Fratelloche, sulla base di delegazioni elette dai Comitati federali.

Prosegue l'occupazione

# INAPLI: in lotta tutto il personale

Rivendicata una nuova politica nella formazione professionale e l'ampliamento dell'organico — Rinviate lo sciopero dei «ferrovieri»

Prosegue l'occupazione della sede centrale di via Salara dell'INAPLI (Istituto addestramento e perfezionamento lavoratori industriali) che vede in lotta, ormai da tempo, e in tutta Italia sia il personale amministrativo che quello insegnante. I dipendenti dell'ente oltre 2000 distribuiti in varie sedi rivendicano in particolare l'ampliamento dell'organico, la modifica del regolamento e l'implicazione della legge 230 che prevede il contratto di lavoro a queste richieste, strettamente sindacali — che le tre organizzazioni CGIL, CISL e UIL, in nome del SNLI hanno fatto proprie — i dipendenti pongono anche la più generale esigenza di una nuova politica per l'impegnato settore della formazione professionale, una politica che spari in una volta per sempre, tutta quella miriade di enti privati e parastatali che pullulano attorno all'Inapli e che ne condizionano le scelte.

Le cariche sembravano in ordine, le micce della lunghezza calcolata, sono state sistemate al loro posto, e tutto era pronto per il momento più pericoloso dell'operazione. Sono risuonati i tradizionali squilli di corno, che preavvisano i presenti dell'esplosione imminente, e quindi è stato dato fuoco. I quattro sono allontanati di corsa verso l'imboccatura della galleria dove stavano aspettando il momento di partire. Le fiamme si sono alzate, una violenta deflagrazione li ha investiti, scaraventandoli lontano, a terra, mentre una grande quantità di terra è venuta crollata sulla volta. Le mine, non si sa ancora perché, erano scoppiate molto prima di quanto dovevano.

Il Comitato regionale impegna tutte le organizzazioni a considerare la Conferenza — per una programmazione economica democratica e per una riforma dello Stato uno dei fondamenti di un nuovo sistema di autonomie — il terreno su cui avanzare per costruire una Capitale democratica e l'occasione politica da cogliere per far assolvere a Roma e al Lazio una funzione nazionale nella battaglia per dare uno sbocco democratico alla crisi sociale e politica che attraversa il paese.

Tivoli

# Oggi la manifestazione contro la NATO

Oggi a Tivoli manifestazione unitaria sulla NATO. Alle ore 18.30 concentramento a piazza Rivarolo, donde un corteo raggiungerà il parco Garibaldi. Alle ore 19.30 parleranno Luigi Petroselli, segretario regionale del Pci per il Lazio, Andrea Gaggero del Compaco, e Vittorio Lancia segretario della Federazione romana del PSIUP.

Una protesta degli abitanti dell'Appio-Latino

# Chiedono la riapertura della villa Tombe Latine

A decine, bambini, vecchi, madri di famiglia, inabberognati, numerosi cartelli hanno manifestato a lungo ieri pomeriggio davanti alla villa Tombe Latine, sull'Appia, per protestare contro l'assurda chiusura della villa che priva migliaia di bambini di una salubre, di verde, dell'unico luogo dove si può giocare in mezzo al mare di cemento della zona. «Da sei anni il Comune, — dice una signora — non si capisce bene perché ha chiuso la villa al pubblico: tutte le nostre richieste sono state inutili; il risultato è che non sappiamo dove portare i nostri bimbi a prendere un po' d'aria».

Forse qualche villa potrà essere salvata. Forse non sarà più un «normale fatto di cronaca» la morte di un bambino in un incidente avvenuto in tempo il soccorso necessario. Il ministro della Sanità, Ripamonti, ha finalmente predisposto «la elaborazione di un piano organico per coordinare, incrementare e migliorare» — dice il comunicato dell'ufficio stampa del ministero — i servizi di pronto soccorso sul litorale di Roma e in particolare sulla spiaggia di Ostia, per eventuali incidenti ai bagnanti e per i sinistri stradali lungo le strade di maggior traffico. La decisione, che ci auguriamo possa divenire operante nel minor tempo possibile — rappresenta un importante successo delle iniziative popolari che il partito, i compagni, la Camera del Lavoro portano avanti in questi ultimi anni per risolvere il drammatico problema, iniziativa che hanno visto i democratici dei diversi centri balneari del litorale romano impegnati, unitariamente, in manifestazioni di massa di protesta, di petizione sottoscritta da 15 mila abitanti e stata consegnata nei primi di giugno in Campidoglio in un costoso e opportuno rapporto con le azioni del partito, con i com-

Un primo successo della protesta popolare

# Ostia: potenziato il pronto soccorso

Piano del ministero della Sanità per tutto il litorale — Quando sarà attuato? — L'azione del Partito comunista e della Camera del Lavoro

Un lungo giro il camioncino tornerà senza ovviamente aver caricato nulla. Appena spuntata all'angolo i complici indicavano dicevano: «Ecco la roba ma tu i soldi li hai?», 99 volte su cento l'acquirente si trovava fuori di un bel mazzetto di biglietti o un assegno già pronto e lo mostrava. Il denaro con mossa fulminea gli veniva strappato di mano e mentre il complice saltava giù dal camion gli altri si davano alla fuga.

Singolare sistema di sei truffatori

# Promettevano nichel per compiere scippi

Avevano trovato un singolare sistema per fare soldi. In sei si fingevano commercianti di nichel e prendevano contatti con i titolari di laboratori e officine dove la lega viene usata per il rivestimento di parti. Ernesto Pantilli di 24 anni, via Licinio Stalone 97, Franco Buonanno di 32 anni, via Elci 27, Giovinetto Catoni 22 anni, via Manfredonia 53, Pompeo Buccolini, 27 anni, via Robine 97, e altri due che la polizia sta ora tentando di identificare, si accordavano con i proprietari delle officine per un appuntamento. I posti prefabbricati erano davanti a due in-

gressi cinematografici. I proprietari dei laboratori arrivavano in un camioncino per caricare la roba e mentre uno dei truffatori saliva in cabina gli altri restavano a terra con l'acquirente. Dopo un lungo giro il camioncino tornava senza ovviamente aver caricato nulla. Appena spuntata all'angolo i complici indicavano dicevano: «Ecco la roba ma tu i soldi li hai?», 99 volte su cento l'acquirente si trovava fuori di un bel mazzetto di biglietti o un assegno già pronto e lo mostrava. Il denaro con mossa fulminea gli veniva strappato di mano e mentre il complice saltava giù dal camion gli altri si davano alla fuga.

La polizia nei giorni scorsi era venuta a sapere che i sei stavano preparando una nuova truffa ai danni questa volta di Enrico Golafanti e a quella era già stato fissato un appuntamento. Così i Golafanti è stato accompagnato davanti al cinema dagli agenti che hanno preso con le mani nel sacco il Pantilli e lo Stalone. Un'ora dopo sono stati arrestati anche gli altri due mentre due altri loro complici sono introvabili. Ora i poliziotti stanno cercando di sapere l'esatto numero dei truffatori; per ora ne ha trovati cinque o sei, ma pensa che siano di più.

Presentazione della «Storia del Pci»

Mercoledì, alle ore 21, alla Casa della Cultura via della Colonna Antoniana 32, Giora Amendola e Riccardo Lombardi presenteranno il volume della «Storia del Partito comunista» (gli anni della clandestinità) di Paolo Spriano, edito da Einaudi. All'incontro sarà presente l'autore.

**MOBILI A BASSISSIMO PREZZO E PRIMISSIMA QUALITA'**  
CONSORZIO INDUSTRIALE ARTIGIANALE VENETO  
AUTORIZZATO UNICO DEPOSITARIO ROMA  
CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 109/F  
(MONTEVERDE NUOVO)  
VENDITA DIRETTA A PRIVATI E NEGOZIANTI  
Lussuosi camere da letto stile moderno e antico a quattro stagioli lappesante complete valore L. 790.000 a sole L. 390.000  
Grande letto camera da letto stile avvento seggioloni stile da L. 340.000 - Salioli guardaroba mobili magnifici in lall. ecc. Risparmierete 80%.



Risposta ad un comunicato dell'AACI

Libertà per le idee, non per la speculazione

L'assemblea generale dell'Associazione autori cinematografici italiani (AACI) ha preso posizione sulla «massiccia offensiva»...

forme di controllo pubblico, il denaro della collettività sia speso soltanto a favore della promozione culturale...

«Il diritto della collettività - aggiunge il comunicato dell'AACI - non è quello di essere «protetta» dai censori...

Denunciando «le attuali orchestrate campagne di stampa», che «hanno consentito ad alcuni magistrati di imbastire procedimenti penali contro autori ed attori cinematografici e teatrali»...

Il comunicato informa infine che l'assemblea ha deciso il ritiro di tutti i rappresentanti dell'AACI dalle Commissioni previste dalla legge sul cinema...

«Giorni or sono una Commissione ministeriale, composta di rappresentanti delle categorie cinematografiche, ha negato la programmazione obbligatoria a la matrice della Commissione...

Ad essere franchi, il comportamento dei commissari è stato contraddittorio. In un lungo periodo sono passati impunemente al setaccio centinaia di film...

Non si può ignorare che conformemente al principio, ribadito da donato ministro Natali, secondo cui vanno autonomo di iniziativa privata «il diritto di perseguire le sue finalità, che sono quelle del sistema economico»...

Intendiamo dire che è assurdo ed equivoco apparire tanta unicità culturale (che il sesso c'entra e no), la quale contraddittorietà non il nostro cinema, con la sua «libertà»...

Terminata la selezione Le ventiquattro canzoni del festival di Napoli

La XVII edizione della «kermesse» si svolgerà il 17, 18 e 19 luglio

NAPOLI, 21. Il Comitato organizzatore del diciassettesimo Festival della canzone napoletana...

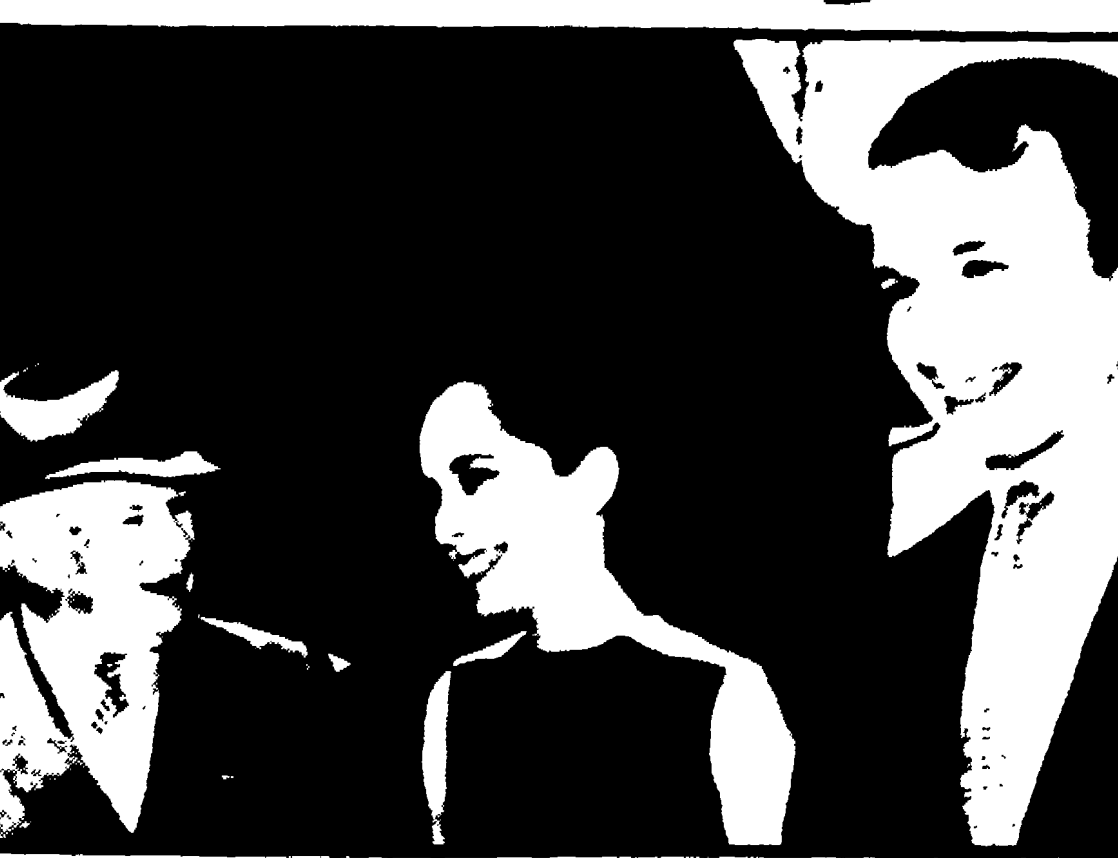
- Ecco l'elenco in ordine alfabetico: 1) Abbracciata, 2) Cara buciardà, 3) Ciento appuntamento, 4) Ciento notte, 5) Estate... addio, 6) Fermata obbligatoria, 7) Giuvanne simpatia, 8) L'ultima sera, 9) 'Nnamurata buciardà, 10) 'N'angiliuto, 11) Nu peccatore, 12) Nu pianoforte e tu, 13) 'Na rosa e na bucia, 14) 'Na rosa... mille rose, 15) 'O masto, 16) 'O scugnarello, 17) 'O scugnarello, 18) Preghiera 'e na mamma, 19) Si state tu..., 20) Sogno 'e n'ato, 21) Sfammore, 22) Tira 'a rezza o piscatore, 23) Tu, 24) Tu si l'ammore

Anita sul «set» a Roma



Anita Ekberg è di nuovo a Roma per interpretare il film «Bob and Ellen» di Harold Philipp.

Un genere per Charlie Chaplin



Inghilterra e, in interni, negli stabilimenti di Shepperton...

Josephine Chaplin la ventunenne figlia di Charlie Chaplin si è sposata stamane, nel villaggio di Corsier, con l'industriale greco Nicholas Sistoravris di 31 anni.

Nella foto: Chaplin con la figlia Josephine e il genero.

Vivo successo dell'«Amante di Gramigna» a S. Sebastiano. Una vera e propria ovazione è stata tributata dal pubblico al film di Carlo Lizzani...

Ancora un rifacimento di «Cine tempestose». Oltre ai due in progetto in Italia, si sta preparando un terzo rifacimento cinematografico...

E' morta Natalie una delle sorelle Talmadge. Natalie Talmadge, diva del cinema muto ed ex moglie di Buster Keaton, è morta ieri...

RAI-TV Controcenale. CENSURA E DEMOCRAZIA. È un genere, è d'altra parte, Gino De Vito che si presenta alla giornata scelta per imporre al pubblico la scena assai meglio di quanto non avessero fatto gli altri protagonisti...

SCHERMI RIBALTE

Il 2 luglio si inaugura la stagione alle Terme di Caracalla con il «Tell» di Rossini

Lunedì 2 luglio, alle ore 20, verrà inaugurata, alle Terme di Caracalla, la stagione lirica con il «Giugino» di Rossini...

Terza opera della stagione sarà «Toça» di Puccini, concertata e diretta dal maestro Alfonso Castaldi...

La seconda edizione di «Aida», concertata e diretta dal maestro Alfonso Castaldi...

La terza ed ultima edizione di «Aida», concertata e diretta dal maestro Alfonso Castaldi...

ASS. MUSICALE ROMANA. Giovedì alle 21.15 nel giardino Accademia (V. Flaminia 118) concerto dell'Orchestra da Camera di Roma...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S. Paolo) Giovedì alle 21.30 concerto di musica da camera...

ASS. GONFALONE SPOLETO. Giovedì alle 21.30 Agnese in Agone concerto per soli coro e orchestra...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1/C (V. Lungara) Tel. 630.464

NEW YORK (Tel. 789.271) La morte sull'altare...

AMERICA (Tel. 586.168) La morte sull'altare...

AMERICA (Tel. 586.168) La morte sull'altare...

AMERICA (Tel. 586.168) La morte sull'altare...

ASCA ASSICURAZIONI convenzionata organizzativa democratica con tariffe RC Auto eccezionale CERCA PRODUTORI Roma Provincia...



Ciclismo: la maglia tricolore in palio a Reggio Calabria

Dancelli: poker? Gimondi Adorni Bitossi da battere

Sulla corsa pende la minaccia di uno sciopero per protesta contro le leggi antidoping

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 21. Il Giro ciclistico della provincia di Reggio Calabria chiama all'appello i pedalatori nazionali: in palio la maglia tricolore. Dopo tanta attesa la corsa del Sud ha finalmente avuto l'investitura di giudice unico per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia...

presta, ce ne stanno molti altri come Conti, Bellini, Corroviz, Schiavoni, Gattafoni, Martini, Chiappano, Colombo, magari anche Taccone, tuttavia una delle sorprese maggiormente possibili potrebbe essere Claudio Michelotto.

A sentirlo, i protagonisti, le maggiori possibilità le hanno però Dancelli, Adorni, Bitossi e Gimondi. Domani sapremo se queste previsioni hanno un fondamento. La partenza è stata stabilita per le ore 9.30 e l'arrivo è prevedibile per le ore 16 circa: a quell'ora, chi lo vuole, può seguire la corsa in Televisione.

Eugenio Bomboni

Con le «Ferrari» favorite

Oggi a Monza il G.P. Lotteria

Dal nostro inviato

MONZA, 21. Ce la farà la Ferrari ad affermarsi almeno in questo Gran Premio di formula 2, dopo le poco consolanti prestazioni di questi ultimi tempi un po' in tutte le categorie dell'automobilismo sportivo? La lotta nel «Lotteria» di domani, che si correrà sulla pista stradale monzese, si annuncia assai serrata, come è apparso anche dalle prove ordinarie, ma la macchina del «cavallino» contrassegnata con il n. 1 potrebbe anche farcela, visto che al volante avrà «Tino» Brambilla che oltre ad essere uno dei migliori piloti di F2, si trova sul «terreno di casa».

Anche buona parte dei piloti appaiono in grado di imporsi, a cominciare dal francese Johnny Servoz-Gavin, che sarà al volante dell'unico Matra. L'azzurra vettura francese ha già conseguito la vittoria in formula 2 con Stewart e Bellrose, mentre Servoz-Gavin, pur senza avere ancora ottenuto l'al-

Moretti si dimette dall'UCIP

MILANO, 21. Il vice presidente dell'Unione Ciclisti Italiani Professionisti (UCIP), Alice Moretti, ha annunciato oggi la sua dimissione dalla carica. «La mancata ratifica da parte della Federazione delle deliberazioni prese in sede del 19 giugno, e l'attribuzione delle proprie attribuzioni dall'esecutivo dell'UCIP - ha detto in un comunicato alla stampa - suscita di ogni significato le funzioni ed anche l'esistenza dell'esecutivo stesso. Pertanto, coerentemente con le precise indicazioni ricevute dai gruppi sportivi nella seduta del 19 giugno, rassegno le dimissioni dall'incarico di rappresentante degli stessi nell'esecutivo e da quello di vice presidente dell'UCIP».

Il giorno non opporci a questa continuazione? Per niente, lo rispettiamo. E tuttavia vogliamo continuare a restare con i piedi in terra. La Lazio gioca in casa con la Reggiana. E' certo, e favorito dal pronostico. E diremo di più, sarà favorita anche dal fatto che può giocare distesa, sollecitata soltanto dal fatto che vorrà chiudere in bellezza dinanzi ad un pubblico dispiatto all'entusiasmo ed ai festeggiamenti per la raggiunta promozione. Quindi pronostico favorevole. Il possesso della medaglia è dato dall'impegno che la Reggiana saprà sfoderare. Se la Reggiana riuscisse ad imporre un gioco di altissimo ritmo, solitario, pressante, continuo, la Lazio potrebbe anche trovarsi a mal partito, deconcentrata come appare, ormai, e fors'anche perché legittimamente stanca. Il pronostico è per la Lazio, dunque, ma la partita è da giocare.

Ne consegue che il Bari a Monza non può solo limitarsi ad attendere il risultato di Roma. Deve strappare almeno un punto per essere certo di non subire una atroce beffa. Solo se riuscirà a scattare in serie A matematicamente. Quali sono i rischi che corre il Bari in questa partita? Il Monza è salvo, ma questo non dice. Anche il Catania era salvo domenica scorsa, eppure mise alla frusta il Bari, e lo incalzò, non gli dette respiro, lo minacciò al punto di metterlo ancora in Monza potrebbe battere alla stessa maniera, e per il Bari tutto potrebbe diventare maledettamente difficile, sia per la sua compromessa sofferenza ad arrivare a rete, sia per l'ansia che certamente gli balzebbe addosso, generando quello orgoglio che è il nemico numero uno per una squadra di calcio impegnata allo spasimo per conseguire un risultato. Anche questa partita è dunque tutta da giocare, e il Bari deve seriamente pensare a un'opera per risolvere subito.

Il Brescia non dovrebbe essere in discussione. Gioca in

Giuseppe Cervetto

Con due gol di Peirò contro uno di Riva

LA ROMA VITTORIOSA A CAGLIARI

Oggi si conclude il campionato di serie B

Congedo festoso della Lazio contro la Reggiana?

Siamo all'ultimo atto. Brescia, Bari e Reggiana hanno ancora novanta minuti a disposizione per disputarsi i due posti restanti che assicurano la promozione. E' arbitra dello scontro sarà la Lazio, la squadra, cioè che si è assicurata la promozione già da un pezzo. Sarà la Lazio perché sul suo terreno gioca la Reggiana.

La convezione pressoché generale è che il campionato, per quanto riguarda il capitolo promozione, si è risolto domenica scorsa, dopo la contrastata vittoria ottenuta dal Bari sul Catania e il pareggio della Reggiana a Cesena, a seguito dei quali risultò il Bari e riuscito a scattare di un punto la Reggiana. Quel punto in più, secondo la convezione generale, sarà determinante.

casa col Padova. E' più forte del Padova. E il Padova è già stato condannato alla retrocessione. Non dovrebbero esservi dubbi sulla vittoria, e sulla promozione, del Brescia. L'altra partita che in quest'ultimo turno potrebbe avere un significato è Ternana-Modena. Potrebbe avere un significato solo se la Ternana riuscisse a battere il Modena con uno scarto vistoso, clamoroso, e in pari tempo il Lecco riuscisse a passare sul terreno del Perugia con un punteggio non meno vistoso. Al Lecco, difatti, servirebbe veramente a poco mettersi al pari in classifica col Modena: retrocederebbe lo stesso per il peggior quoziente reti.

Ma come vedete dovrebbero verificarsi troppe circostanze favorevoli perché il Lecco possa salvarsi. E quindi Lecco, Spal e Padova, tre squadre per un passato prestigioso van no ad arricchire la serie C.

Michele Muro

La domenica ippica

Oggi a Firenze il Premio Duomo

Ufficiale: HH 2 sostituisce Foni



MILANO, 21. Heriberto Herrera come avvertito anticipò il nuovo allenatore dell'Inter: l'ingegnere di Hitz è stato annunciato ufficialmente con un comunicato della Società nerazzurra. Il contratto non è stato ancora firmato ma ci avvertì martedì a Milano. Nella foto HERIBERTO HERRERA.

A Roma Cerway concede la rivincita ad Atina

Due prove di tratto ed una di galoppo figurano al centro di un interessante domenica ippica che vedrà impegnati soggetti di buona qualità sugli ipodromi di Firenze, Roma e Milano.

La prova più importante è costituita dal tradizionale Premio Duomo, dotato di 2 milioni di lire di premi sulla distanza di 1.600 metri che metterà di fronte a Firenze i puledri americani oggi disponibili nelle alligandine Valpiana che, sulla distanza, non mancherà di recitare un ruolo determinante.

Il motivo di particolare interesse è rivedere all'opera Keywood Spartan, il nuovo prestigioso soggetto della scuderia Reda, impegnato, con la sua compagna Eileen Eden nel tentativo di conquistare le prime due piazzate. All'interno del due favoriti sono piazzati soggetti di grande qualità come Murray Mirr, Governor Ambrò e Flamboyant che dovrà prima o poi trovare il giusto assetto agonistico che le consenta di correre nella sua famigerata americana. Comunque il duo della scuderia Reda è difficilmente battibile. Una buona corsa dovrebbe fare Valpiana che partirà con il numero uno.

A Roma, sempre per il tratto, Cerway concede la rivincita all'avversario di sempre, Atina, sui 2.000 metri del Premio Corsica, dotato di tre milioni e 150 mila lire di premi. La partita è molto aperta tra questi due cavalli che inoltre dovranno vedersela con quattro concorrenti di tutto spago, tra i quali emerge Fregio.

San Siro infine, per gli 8 milioni e 800 mila lire del Premio d'Estate, saranno al viale che avrà inizio alle 20.45. 1) Onda Giglia, Orsospo, 2) Mesopotamia, Marmarica, 3) Solivera, Ripetta, 4) Iaagh, Orsani, Saratoga, 5) Pericillo, Titano, 6) Gonyav, Atina, 7) Agusta, Chivas Regal, Sandatelli, 8) Tenni, Giby, Olmo.



PEIRO' segnando due goal è stato il principale artefice della vittoria giallorossa.

La Roma ha colto due volte i pali con Capello e Giudo - Magnifica prova di Ginulfi

ROMA: Ginulfi, Bel, Sirena, Spinesi, Cappelli, Santarini, D'Amato, Peirò, Giudo, Capello, Scaratti, Nicolai, Cagnoli, Salsani, Longoni, Cera, Nicolai, Tommasini, Neri, Brugnera, Boninsegna, Greali, Riva.

va) ha incassato un goal ma due volte ha preso i pali, prima con Capello e poi con Giudo. Che altro si voleva di più? Certo si può ammettere che i Cagliari sono meno voluttuosi, meno brillanti che in campionato, forse perché provato dalle eccessive fatiche: ma proprio per questo, anche per questo la Roma merita la vittoria finale.

Il forcing è martellante, assistente, la difesa della Roma balla maledettamente ma regge all'urto. E poi dal decimo la Roma riesce ad allentare di nuovo la pressione riportando il gioco a centrocampo mentre esce Sirena ed entra Scaratti. Comunque è ancora Riva a mettersi in luce con una fucilata alta: ed al 17' Ginulfi di piede respinge un infortunio e fortissimo colpo di testa di Brugnera. Sul versante opposto Giudo e D'Amato non riescono ad approfittare di un errore di Brugnera che serve se non altro ad alleggerire la pressione. Si prosegue con un calcio d'angolo per il Cagliari al 20' devia Brugnera angoliato di testa.

Infatti la Roma è ora al comando della classifica con sei punti e due lunghezze di vantaggio sui Cagliari, essendoci solo due giornate da disputare, con pari difficoltà per Roma e Cagliari si capisce perché i giallorossi a questo punto debbano considerarsi nettamente favoriti.

Infatti la Roma è ora al comando della classifica con sei punti e due lunghezze di vantaggio sui Cagliari, essendoci solo due giornate da disputare, con pari difficoltà per Roma e Cagliari si capisce perché i giallorossi a questo punto debbano considerarsi nettamente favoriti.

La classifica

Table with 4 columns: Team, Points, Goals, Assists. Rows include Roma, Cagliari, Torino, Foggia, etc.

Le partite da disputare

MERCOLEDI: Roma-Torino, Cagliari-Foggia, DOMENICA: Torino-Cagliari, Foggia-Roma.

Regolo Rossi

Roma - Milan all'Olimpico il 31 agosto

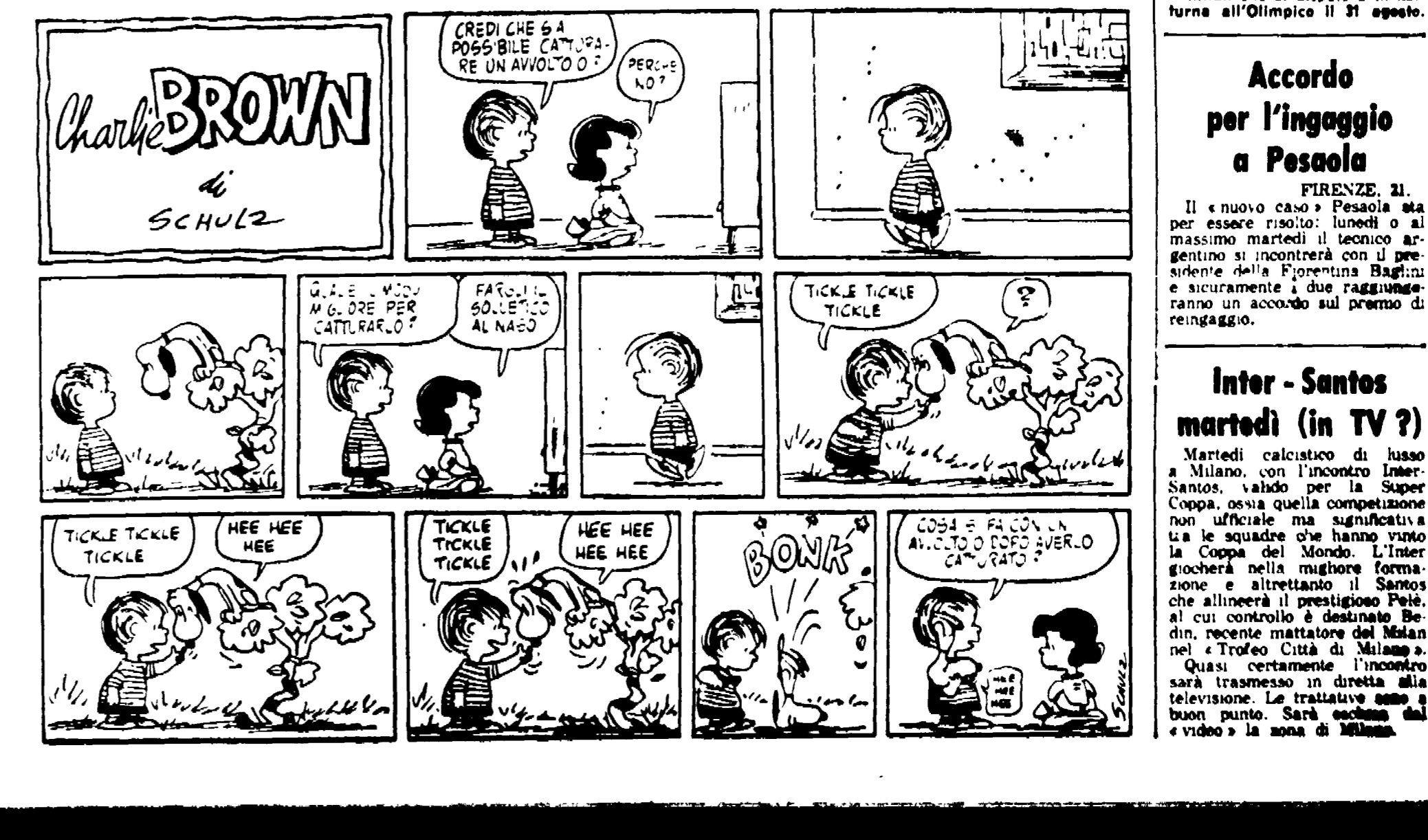
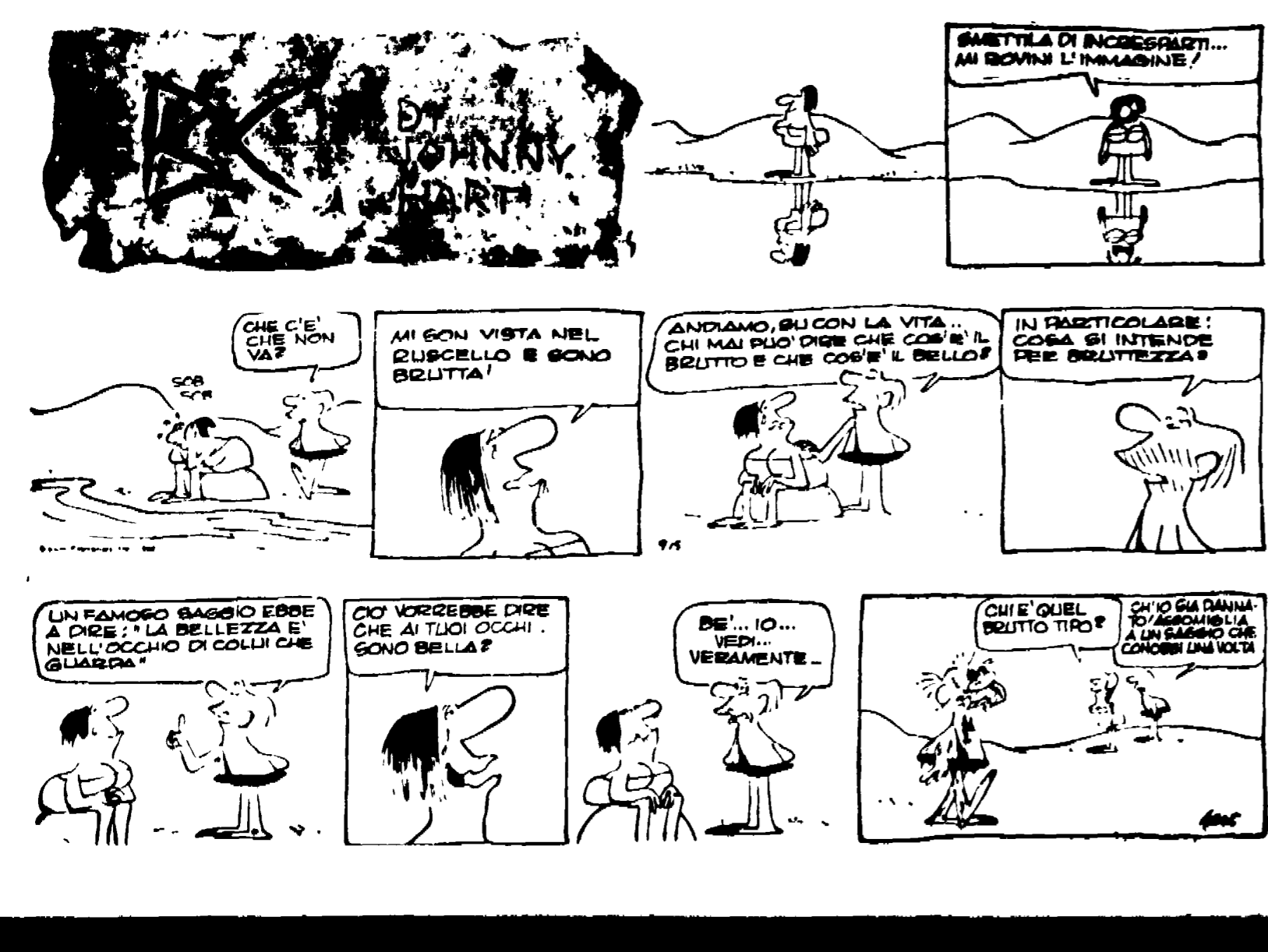
Il presidente della Roma, Marchini, ha confermato che, nel piano della amichevole pre campionato, ci sarà una partita con il Milan che si disputerà in notturne all'Olimpico il 31 agosto.

Accordo per l'ingaggio a Pesola

FIRENZE, 21. Il «nuovo caso» Pesola usa per essere risolto: lunedì o al massimo martedì il tecnico argentino si incontrerà con il presidente della Fiorentina Bagarinao, e si discute di un accordo sul premio di reingaggio.

Inter - Santos martedì (in TV?)

Martedì calcistico di lusso a Milano, con l'incontro Inter-Santos, valido per il Super Coppa, ossia quella competizione non ufficiale ma significativamente la squadra che hanno vinto la Coppa del Mondo. L'Inter giocherà nella migliore formazione e altrettanto il Santos che allineerà il prestigioso Pele, il cui controllo è destinato a Benedito, recente mattatore del Milan nel «Trofeo Città di Milano».



# Funzione antimonopolistica della moderna cooperazione di consumo

Intervista con l'onorevole Spallone

## PERCHÉ ASSOCIARSI?

Il presidente dell'Associazione cooperativa di consumo aderente alla Lega nazionale espone la nuova strategia della cooperazione di consumo

LA COOPERAZIONE DI CONSUMO non è nata oggi. Da quando il salario è diventato la forma più diffusa di remunerazione del lavoro, unica fonte di sostentamento per le famiglie, da allora si è presentata l'esigenza di difendere il suo potere d'acquisto, i prezzi delle merci, più alti o più bassi, «diminuiscono» o «aumentano» il salario; e associarsi nell'acquisto significa diminuire i prezzi, e aumentare il salario eliminando non solo le possibili speculazioni ma, soprattutto, la quota di profitto che è concessa all'impresa commerciale.

## I prezzi imposti

I mutamenti avvenuti nel mercato ci sono descritti da Spallone in termini che, forse, non sono ancora abbastanza presenti alla gente comune, che ha vissuto questa trasformazione quasi senza accorgersi delle profonde novità, che considera «naturali» fatti che invece sono in realtà profondi e radicali, in un modo di vivere. «Pensa al modo in cui i prodotti giungono al consumatore: prima c'era una certa scelta, più o meno ampia, oggi la manipolazione delle preferenze del pubblico e la manipolazione dei prodotti irrisolvibili dietro la miriade di etichette. Prima c'era la frode di chi aggiungeva acqua al vino, o il problema del «giusto peso» e del «prezzo equo»; ora ci sono i prezzi imposti, si ha a che fare con coloranti ed additivi chimici, con una miriade di cose che spesso cambiano soltanto per le etichette, ma sono uguali, e che, difficili, anzi impossibili, il controllo individuale di ciò che si compra. C'è una situazione cioè in cui è più necessario che mai che i consumatori si organizzino; la cooperazione diventa sempre più importante in quanto organizzazione di difesa della massa dei consumatori. Bisognava quindi rompere con le vecchie impostazioni, farsi strada in questa situazione nuova».

## Le questioni aperte

Nel chiedere un mutamento d'indirizzo nell'intervento pubblico le cooperative non pensano solo a se stesse, ma a un mutamento in tutta la rete distributiva. «Non ci poniamo in posizione paternalistica verso i dettaglianti, ma vogliamo essere loro di aiuto e stimolo ad associarsi, a rinnovare le forme di rifornimento e di vendita. Siamo orgogliosi di avere contribuito alla nascita e affermazione del primo grande centro nazionale di acquisti fra dettaglianti, la CONAD. Cerchiamo di operare una programmazione comune dei punti di vendita; insieme formuliamo un'azione rivendicativa verso lo Stato per la riforma fiscale (che aumenta i prezzi a danno dei consumatori) e per incentivi nei confronti degli imprenditori degli impianti di vendita. Anche qui esistono grosse questioni aperte col potere pubblico: per le licenze, siamo per il mantenimento del regime di autorizzazione dandone il potere ai Comuni; per la gestione dei programmi generali, chiediamo una gestione pubblica dei programmi in collegamento diretto con mercati cooperativi alla produzione, il rifornimento delle città. Indichiamo anzi al potere pubblico, insieme a tutte le forze che si muovono in contrasto con le forze monopolistiche che assottigliano il mercato, una alternativa realistica, attuabile subito, oggi a favore di tutti i consumatori e degli interessi generali del paese».

## Direttamente dalla produzione al consumo

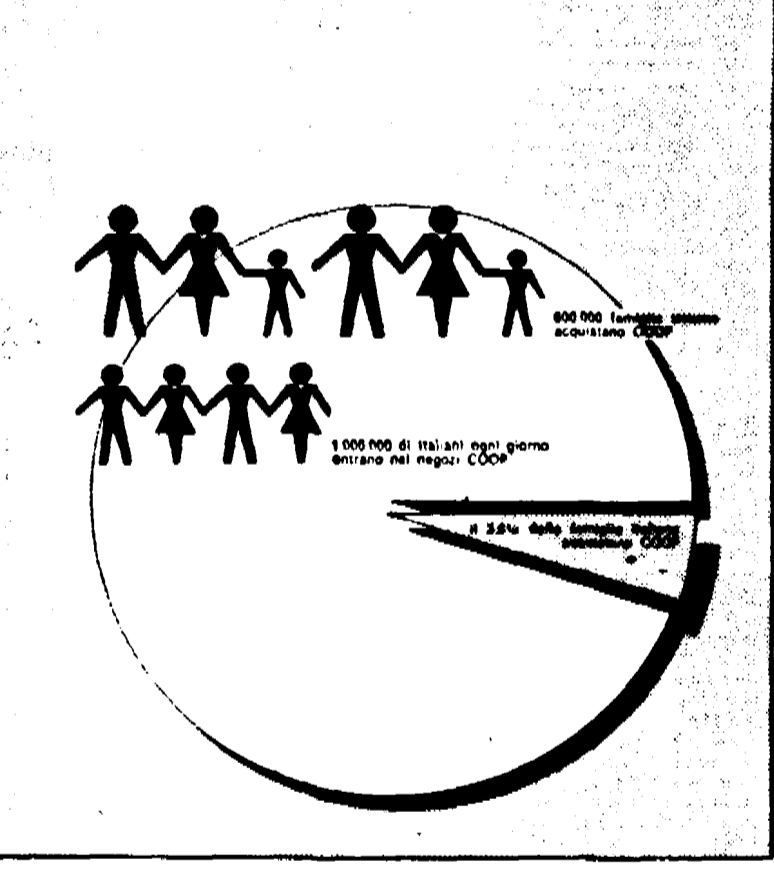
# Un milione di italiani ogni giorno acquista Coop

«Radio massaia» per il successo degli assortimenti cooperativi - Cosa è un prodotto Coop - Il consumatore frastornato dai messaggi pubblicitari - La scelta dei prodotti non si può dire libera per la pressione dei «persuasori» - Verso la realizzazione delle aspirazioni dei consumatori - Le cooperative di produzione e trasformazione operano nel settore agricolo

Un milione di italiani al giorno acquistano prodotti Coop. Le donne, grandi protagoniste dell'approvvigionamento familiare, hanno dichiarato il successo del marchio Coop. «Comprate Coop» è il messaggio diffuso da quella specie di «radio massaia» che lavora ininterrottamente per le esplorazioni quotidiane del mercato nazionale e dei supermercati. Di questa «radio» le donne sono nel contempo collaboratrici e menti critiche. Ormai esperte navigatrici fra i prezzi «civetti» e dei supermercati - della differenza che passa fra prodotto reclamizzato e prodotto reale - le donne si orientano decisamente per prezzo, qualità e genuinità sugli assortimenti Coop.



## LA COOPERAZIONE AL SERVIZIO DEI CONSUMATORI



Un milione di italiani al giorno acquistano prodotti Coop. Circa 600.000 famiglie italiane acquistano Coop. Il 3,6 per cento delle famiglie italiane comprano Coop. Ecco, in sintesi, la penetrazione del prodotto Coop sul mercato nazionale. Il prodotto Coop significa controllo qualitativo della Coop-Italia, del suo prezzo e genuinità, nell'interesse dei consumatori.

## L'intermediazione speculativa saccheggia i bilanci familiari

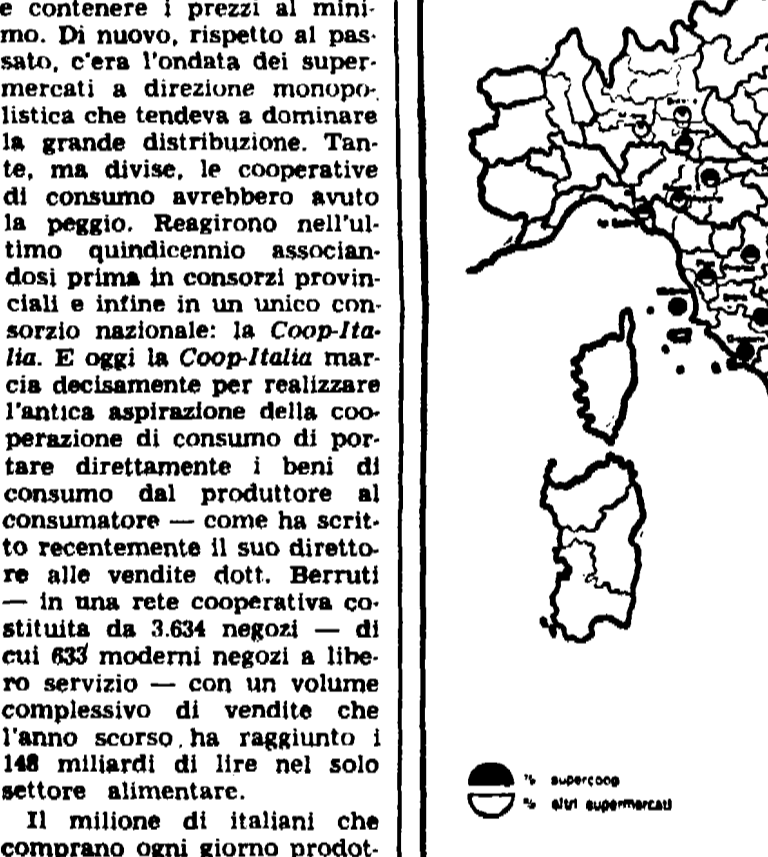
# Da vent'anni alle prese col caro vita

Una tassazione fatta per colpire chi ha di meno - Gli effetti della riforma fondiaria - Riforma agraria e non protezionismo per ridurre i prezzi delle derrate

Il caro vita accompagna, da più di vent'anni, la famiglia del lavoratore italiano. Ma perché sono alti i prezzi? Ecco alcune ragioni, che bisogna tenere presenti per capire la complessità degli interventi che la cooperazione di consumo è chiamata a compiere in questo settore.

to il prezzo imposto da un grosso produttore di liquori ed ha avuto la meglio, spuntando nuovi ordinativi senza condizioni. Lo stesso è avvenuto per una grande marca reclamizzata di pasta alimentare, cui è stata preferita la pasta-Coop. La lista si potrebbe allungare. Ma non è il caso. «Radio massaia» pensa per via spontanea a farlo sapere a milioni di donne interessate.

## Le grandi unità Coop di vendita



Distribuzione delle grandi unità Coop di vendita nel Paese. Particolarmente forte appare la presenza dei Super-Coop, (con oltre 400 mq. di area di vendita), rispetto agli altri supermercati, in Toscana, in Emilia e in qualche zona della Lombardia.

Un'intuizione di questi ultimi anni, semplice di per sé ma fondamentale, è venuta dal convincimento che per avere efficaci strumenti di vendita occorre fondere le cooperative fra loro, allo scopo di creare entità più solide sotto l'aspetto economico e amministrativo e per assicurare un apparato direzionale efficiente e specializzato.

## Il Dazi

Il Dazi europeo tende a unificare i mercati dei sei Paesi che vi aderiscono (Francia, Belgio, Germania, Olanda, Lussemburgo e Italia) ma impedisce alle merci che si producono fuori del MEC a minor prezzo di entrare liberamente nel mercato europeo. I prodotti vengono rincarati con i dazi. Ecco le differenze per quintale di prodotto: grano, nel MEC 70 lire, fuori del MEC 40 lire (senza tasse), fuori 42 lire (con tasse); carne nel MEC 42 mila lire, fuori 25 mila lire;



Un aspetto del moderno supermercato cooperativo in funzione a Reggio Emilia.

## Le strutture del movimento in evoluzione

# Verso un sistema integrato nazionale della cooperazione

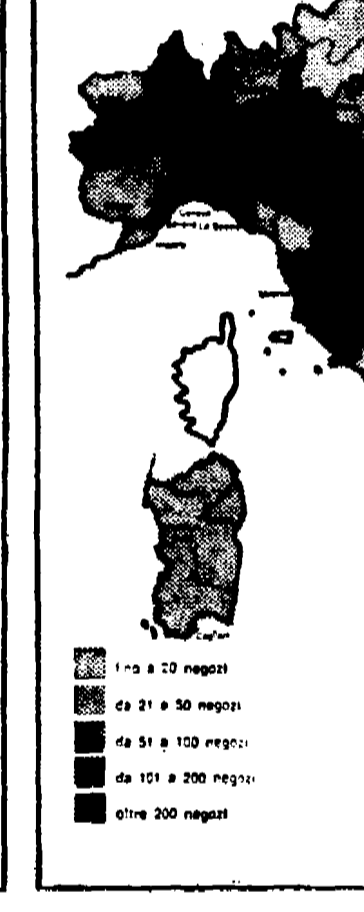
I super-Coop sintonizzati con le esigenze della moderna distribuzione - La presenza cooperativa comincia ad assumere una significativa consistenza in Sicilia, Sardegna e nel Mezzogiorno

## Distribuzione geografica per provincia della rete di negozi alimentari



Distribuzione geografica per provincia della rete di negozi alimentari Coop. In evidenza la rete distributiva della Toscana e dell'Emilia-Romagna, tallonate dalla Lombardia. Anche il Piemonte e la Valle d'Aosta si presentano in fase di buon sviluppo.

## Le grandi unità Coop di vendita



Distribuzione delle grandi unità Coop di vendita nel Paese. Particolarmente forte appare la presenza dei Super-Coop, (con oltre 400 mq. di area di vendita), rispetto agli altri supermercati, in Toscana, in Emilia e in qualche zona della Lombardia.

## Sviluppi della collaborazione sovranazionale

# L'Eurocoop e le industrie comuni

Per la sua intrinseca natura, e per le ricche implicazioni economiche mondiali, la cooperazione non poteva restare isolata dal mondo, non poteva, cioè, non stringere stretti legami con le corrispondenti organizzazioni in Europa e nel mondo. E ciò non soltanto al fine dell'intercambiabilità di esperienze e di organizzazione, ma anche ad un fine più pratico: quello del risparmio in loco dei prodotti a più basso costo per la distribuzione diretta al consumatore, assicurando così a quest'ultimo, un prodotto valido e concorrenziale sul piano economico.



Gli interventi dell'ultima giornata di dibattito

BENASSI

segretario CCdL della Genova

Nella nostra azione di lotta per l'occupazione si sono manifestati alcuni ritardi che hanno creato un certo disagio...

CORTESI

segretario generale FILCAMS

Nel tempo congressuale i lavoratori del commercio e turismo si riconoscono solo implicitamente...

TALDI

delle Colonie libere in Svizzera

Vi porto il fraterno e caloroso saluto della Federazione delle Colonie libere italiane...

SETTE

tecnico dell'Impianti di Genova

La Liguria sta avendo emorragia di aziende industriali da almeno 15 anni...

MONTAGNANI

segretario confederale CGIL

In questa società il sindacato conta di più non perché è cresciuto come entità istituzionale...

DEGLI ESPOSTI

segretario generale del SFI

Con il punto 70 dei temi ci si domanda se non esista la esigenza di porre mano alla funzione delle troppo spaccolate strutture sindacali...

LEVANTESI

segretario regionale delle Marche

Mi sembra che il dibattito non abbia dedicato sufficiente attenzione alla proposta di farci noi promotori di una legge popolare e unitaria...

DELLA MOSCA

Le prenotazioni supplementari si accettano entro le ore 12 di mercoledì 25 giugno

Vi attende in edicola

LE NUOVE

● Allarmante incremento dei suicidi a Milano ● La TV ha paura di Kennedy ● Una scuola per i telefoni spia ● Reggio Emilia: la banda degli omosessuali

FERRIN

della CI della Marozzo

Riteniamo utile esporre al lavoratore l'esperienza fatta dai lavoratori della Marozzo...

GESI

responsabile del lavoro femminile CGIL

A questo punto dei lavori si impongono alcune considerazioni inerenti al problema della struttura e dei livelli salariali...

LANZA

segretario CCdL di Genova

La piena occupazione va perseguita anche contestando la tendenza all'isolamento internazionale per l'agricoltura...

CATANZARITI

segretario regionale della Calabria

Nel corso dell'intervento intendo riferirmi sull'esame delle lotte sviluppatesi nel Mezzogiorno e in particolare in Calabria...

Motta, Alemagna, Borletti

La CGIL guadagna voti

MILANO, 21. Avanza la Fiom alla Borletti, fra gli operai e gli impiegati. Tre punti in percentuale in più fra gli operai...

La CGIL al servizio di una grande causa

LIVORNO, 21. Il ministro del Lavoro Brodolini, ha pronunciato un applauditissimo discorso di saluto ai delegati del VII Congresso...

La CGIL al servizio di una grande causa

La CGIL al servizio di una grande causa

vieta bisogna sapere che sciogliendosi gli amici si scagliano anche degli avversari. Ebbene io ho scelto i miei amici e voi siete, e lo sapete, fra i miei amici e i miei compagni più cari...

Rinascita
Sul numero 26 di Rinascita
il testo integrale del DOCUMENTO PRINCIPALE della CONFERENZA DI MOSCA dei partiti comunisti e operai

Vi attende in edicola LE NUOVE
● Allarmante incremento dei suicidi a Milano
● La TV ha paura di Kennedy
● Una scuola per i telefoni spia
● Reggio Emilia: la banda degli omosessuali
PIÙ PAGINE, PIÙ SERVIZI

DUE CROCIERE IN SETTEMBRE
M/n. IVAN FRANKO
L'ITALYRIST Agente Generale della MORFLOT è lieta di comunicare che, a seguito delle massime richieste per le crociere sulle famose « Gemelle » sovietiche, ha organizzato per settembre due crociere con M/n. IVAN FRANKO.

Abbonamenti Straordinari Estivi
Non rinunciare alla lettura dell'Unità nel periodo di villeggiatura. Gli abbonamenti estivi possono decorrere da qualsiasi giorno ed essere indirizzati in qualsiasi località.

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

disciplina di corrente. Il Congresso impegna il consiglio generale a realizzare tutte le misure opportune per portare alla necessaria conclusione il processo del superamento delle correnti...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

sto momento decisa l'incompatibilità fra mandato sindacale e appartenenza all'ufficio politico dei partiti. Poiché il mio posto di lavoro è nel sindacato, devo dimettermi dal partito...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

giovani che hanno partecipato attivamente alle lotte di questi ultimi tempi, sono decise a cambiare la situazione e a non ripetere le esperienze fatte dalle loro madri e dalle loro colleghe più anziane...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

le si fanno perché si ritengono sbagliate. Una terza scelta, quella del rinvio che non sia soltanto di tempi operativi sarebbe scelta pessima perché lascerebbe tutto nello equivoco e nella incertezza...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

terreno partendo dai problemi del sottosalarario fino ad investire tutti gli altri aspetti della contrattazione e del potere sindacale ad ogni livello. Dalla battaglia per le zone e inoltre uscita rafforzata l'unità interna dell'organizzazione...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

Il nostro impegno per questi temi non attenua il nostro appoggio alle battaglie sugli altri temi rivendicativi, come le vertenze contrattuali, il collocamento, le 90 ore, i servizi sanitari nazionali...

Decisioni innovatrici per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina)

Tale necessità si impone per evitare che si creino dei vuoti di potere ad ogni livello. Dalla battaglia per le zone e inoltre uscita rafforzata l'unità interna dell'organizzazione...

LEGGETE noi donne

VENERDI 27

televisione

1° canale

16.00 Per Ancona e zone collegate... 17.00 LANTERNA MAGICA... 17.45 LA TV DEI MAGAZZI...

18.45 CONCERTO DELLA PIANISTA ORNELLA BONAI... 19.15 SAFERE... 19.45 CRONACHE ITALIANE...

20.30 TELEGIORNALE... 21.00 TV 7 SETTIMANALE DI ATTUALITA'... 22.00 EUROVISIONE...

23.15 TELEGIORNALE... 17.00 MILANO: ATLETICA LEGGERA... 21.00 TELEGIORNALE...

21.15 IL TETTO DEL MONDO... 22.05 TERZO GIORNO... 22.45 SIRACUSA, NUDO...

SABATO 28

televisione

1° canale

10.00 Per Ancona e zone collegate... 13.00 OGGI LE COMICHE... 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO...

17.00 GIOCO CACCIO... 17.30 TELEGIORNALE... 17.45 LA TV DEI RAGAZZI...

18.45 IL GIOIELLIERE E LO PSICHIATRA... 19.35 TEMPO DELLO SPIRITO... 19.50 TELEGIORNALE SPORT...

20.30 TELEGIORNALE... 21.00 AI MIEI AMICI CANTAUTORI... 21.00 MILANO: ATLETICA LEGGERA...

21.15 MAPOLI NOTTE E GIORNO... 22.00 DICONO DI LEI... 22.15 THE HARKNESS BALLET...



Intervista con Franco Nebbia Un filosofo alla radio

Un modesto intelletto di linguaggio facile... Ma l'attività del Nebbia radiofonico non si ferma qui... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

Dall'esperienza nel cabaret-bene al dialogo con un pubblico popolare... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

La terza e la quarta puntata, infatti, sono destinate ai viaggi e alla scienza... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

L'inchiesta realizzata soltanto con materiale americano... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

Quattro puntate sul futuro nello spazio... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

settimanale radio tv

I'Unità domenica 22 - sabato 28 giugno



Così gli americani raccontano, in un film in corso di realizzazione, la prima disavventura nello spazio. L'opera, intitolata «Marooned», è interpretata da Gregory Peck non è un racconto di fantascienza. Ogni dato è infatti ispirato alla avventura reale dell'Apollo 10, salvo naturalmente la tragedia conclusiva

Quattro puntate sul futuro nello spazio

La terza e la quarta puntata, infatti, sono destinate ai viaggi e alla scienza... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

L'inchiesta realizzata soltanto con materiale americano... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

Quattro puntate sul futuro nello spazio... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

La terza e la quarta puntata, infatti, sono destinate ai viaggi e alla scienza... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

L'inchiesta realizzata soltanto con materiale americano... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

Quattro puntate sul futuro nello spazio... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...

La terza e la quarta puntata, infatti, sono destinate ai viaggi e alla scienza... Nebbia è un uomo che ha una grande padronanza della lingua...



Ira Furstenberg

Walter Chieri

Dojo La luna e oltre, la seconda puntata di TV 7 a programmare una...

Nino Ferrero

Dojo La luna e oltre, la seconda puntata di TV 7 a programmare una...

DOMENICA 22

televisione

1° canale

- 11.00 MESSA
12.00 LA TERZA AVIA
12.30 SETTEVOCI
13.25 GIOCHI MUSICALI
13.30 PREGIUDIZI DEL TEMPO
13.35 TELEGIORNALE
14.00 NOTIZIARIO
15.00 POMELEDIO SPORIVO
15.05 Calcio: Caltanissetta - Palermo
17.00 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 GND
18.05 DOMENICA, MA SENZA IMPF.
19.00 TELEGIORNALE
19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO
19.35 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.30 TELEGIORNALE
21.00 LA FINE DELL'AVVENTURA
22.00 PROGRAMMI
22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
22.30 TELEGIORNALE

2° canale

- 17.00 MONZA: Automobili. Gian Pr.
18.00 LA CANINA: MAGGIO SOGNO DI
18.05 COCCI
21.00 TELEGIORNALE
21.15 SETTEVOCI
22.30 ANTOLOGIA DI TELEFILM (VII)
22.35 CAMERON (USA): Regia di Jean
23.15 PROGRAMMI PER SANTE SERA

radio

Nazionale

- GIORNATA RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Secondo

- GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

- 18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15

LUNEDI 23

televisione

1° canale

- 13.00 LA TERZA AVIA
13.05 Generazioni a confronto
13.25 PREGIUDIZI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
17.00 GIOCOGOLF
17.05 Rubrica realizzata in collaborazione
17.10 Calcio: Cagliari - Lazio
17.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 GND
18.05 DOMENICA, MA SENZA IMPF.
19.00 TELEGIORNALE
19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO
19.35 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.30 TELEGIORNALE
21.00 L'UNIFANZIA DI IVAN
21.05 Film: Andrei Tarkovskij
22.30 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

2° canale

- 21.00 TELEGIORNALE
21.15 CINQUE PER CINQUE
21.20 Paroiana economica a cura di Gian-
22.15 CONCERTO SINFONICO
22.30 CONCERTO DELLA FANFARA DEI
23.00 TELEGIORNALE

radio

Nazionale

- GIORNATA RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Secondo

- GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

- 18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15

MARTEDI 24

televisione

1° canale

- 12.30 SAPERE
13.00 LA CIVILTÀ CINESE
13.05 OCCHI CARTONI ANIMATI
13.30 PREGIUDIZI DEL TEMPO
17.00 GIOCOGOLF
17.05 Rubrica realizzata in collaborazione
17.10 Calcio: Lazio - Fiorentina
17.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 GND
18.05 DOMENICA, MA SENZA IMPF.
19.00 TELEGIORNALE
19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO
19.35 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.30 TELEGIORNALE
21.00 L'UNIFANZIA DI IVAN
21.05 Film: Andrei Tarkovskij
22.30 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

2° canale

- 21.00 TELEGIORNALE
21.15 VILLI CANTIGRO
21.20 Paroiana economica a cura di Gian-
22.15 CONCERTO SINFONICO
22.30 CONCERTO DELLA FANFARA DEI
23.00 TELEGIORNALE

radio

Nazionale

- GIORNATA RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Secondo

- GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

- 18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15

MONDOVISIONE

Attenzione a Orson Welles

Grande attore, nel mondo della Tv americana per il prossimo debutto di Orson Welles come regista. Per il grande autore cinematografico, si tratta, tutto sommato, di un ritorno «assonantato» ad un vecchio amore. Orson Welles, infatti, ha lavorato per più di dieci anni alla radio americana e, nel 1938, riuscì a «Guerra dei mondi» di H.G. Wells, la prima serie di radiotelevisori. La scabbia e in molte città avvennero scene di panico (con una successiva ondata di proteste). Welles — che in televisione ha fatto soltanto brevi apparizioni, ma in contatto con la CBS: l'impegno è, di realizzare ogni anno, a cominciare dalla prossima stagione, una o più serie di «Guerra dei mondi».



Orson Welles

dall'Italia

L'attività autorizzata — Dopo molte esitazioni, l'editore ha autorizzato la direzione della Rai-TV la autorizzazione televisiva di «La nuova» di D.H. Lawrence (scritto da Lady Chatterley). La commedia, entrata in scena a teatro nel 1928, è stata adattata da Luigi Zampieri e interpretata da Renzo Montalani e Wilma D'Eislerio. Non parla — Sempre alla ricerca di novità originali, il varietà televisivo nazionale porta con sé «Auro» e «Venezia» un'esperienza di teatro. Il teatro di prosa è stato di recente senza parlare. L'idea è, naturalmente, della regia Eros Machi. Avvenire alla radio — In direttore parlatore di prosa, il varietà televisivo nazionale ha in programma di trasmettere «L'ultima» di Luigi Zampieri e interpretata da Renzo Montalani e Wilma D'Eislerio. Non parla — Sempre alla ricerca di novità originali, il varietà televisivo nazionale porta con sé «Auro» e «Venezia» un'esperienza di teatro. Il teatro di prosa è stato di recente senza parlare. L'idea è, naturalmente, della regia Eros Machi. Avvenire alla radio — In direttore parlatore di prosa, il varietà televisivo nazionale ha in programma di trasmettere «L'ultima» di Luigi Zampieri e interpretata da Renzo Montalani e Wilma D'Eislerio.

Secondo

GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15

MERCOLEDI 25

televisione

1° canale

- 12.30 SAPERE
13.00 LA CIVILTÀ CINESE
13.05 OCCHI CARTONI ANIMATI
13.30 PREGIUDIZI DEL TEMPO
17.00 GIOCOGOLF
17.05 Rubrica realizzata in collaborazione
17.10 Calcio: Lazio - Fiorentina
17.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 GND
18.05 DOMENICA, MA SENZA IMPF.
19.00 TELEGIORNALE
19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO
19.35 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.30 TELEGIORNALE
21.00 L'UNIFANZIA DI IVAN
21.05 Film: Andrei Tarkovskij
22.30 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

2° canale

- 21.00 TELEGIORNALE
21.15 VILLI CANTIGRO
21.20 Paroiana economica a cura di Gian-
22.15 CONCERTO SINFONICO
22.30 CONCERTO DELLA FANFARA DEI
23.00 TELEGIORNALE

radio

Nazionale

- GIORNATA RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Secondo

- GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

- 18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15

GIOVEDI 26

televisione

1° canale

- 10.00 Per Ancona e zone collegate
12.30 SAPERE
13.00 LA CIVILTÀ CINESE
13.05 OCCHI CARTONI ANIMATI
13.30 PREGIUDIZI DEL TEMPO
17.00 GIOCOGOLF
17.05 Rubrica realizzata in collaborazione
17.10 Calcio: Lazio - Fiorentina
17.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.00 GND
18.05 DOMENICA, MA SENZA IMPF.
19.00 TELEGIORNALE
19.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO
19.35 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE
20.30 TELEGIORNALE
21.00 L'UNIFANZIA DI IVAN
21.05 Film: Andrei Tarkovskij
22.30 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

2° canale

- 21.00 TELEGIORNALE
21.15 VILLI CANTIGRO
21.20 Paroiana economica a cura di Gian-
22.15 CONCERTO SINFONICO
22.30 CONCERTO DELLA FANFARA DEI
23.00 TELEGIORNALE

radio

Nazionale

- GIORNATA RADIO: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Secondo

- GIORNATA RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro
17.30 22.30 Segnala errore: Gruppo di lavoro

Terzo

- 18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15
18.00 Concerto di pianoforte, 11.15



Una scena di «Toledo e notte», prima parte dello spettacolo di Raffaele Viviani che inizia questa settimana (e si concluderà, nella successiva, con «La musica dei ciechi»). Fra gli interpreti principali di questa duplice rassegna, unita dal titolo «Napoli notte e giorno», sono Franco Sportelli, Antonio Casarande, Alberto Carbone, Angela Luceri: tutti napoletani, figli autentici di uno dei più grandi teatri dialettali nazionali. Anche il regista è di Napoli: è, infatti, lo scrittore Giuseppe Patroni Griffi.

QUESTA SETTIMANA

Si segnalano, questa settimana, un film e uno spettacolo teatrale che sono frutto di scelte giustamente compiute. Il film, che va in onda da domani (1 ore 21), è l'ultima opera di Jean de Segura, regista francese di grande statura. Il titolo è «Toledo e notte», e si tratta di una commedia in due atti, ambientata in un'atmosfera di grande tensione. Il regista è di Napoli: è, infatti, lo scrittore Giuseppe Patroni Griffi.

Al di là di queste considerazioni, la settimana è stata molto interessante. In televisione, abbiamo visto «Toledo e notte», un'opera di grande statura, ambientata in un'atmosfera di grande tensione. Il regista è di Napoli: è, infatti, lo scrittore Giuseppe Patroni Griffi. In radio, abbiamo ascoltato «La nuova» di D.H. Lawrence, un'opera di grande statura, ambientata in un'atmosfera di grande tensione. Il regista è di Napoli: è, infatti, lo scrittore Giuseppe Patroni Griffi.

Semiscacco per Pompidou

# Pinay ha rifiutato l'offerta di entrare nel governo gollista

## Ora Chaban Delmas penserebbe a Giscard d'Estaing — Dubbi sul prossimo ministro degli esteri: Debré o Couve de Murville?

Dal nostro corrispondente PARI, 21.

Pinay ha detto no a Pompidou: non entrerà nel gabinetto di Chaban Delmas e preferisce che Chaban Delmas, Voleva un ministero tutto per sé, ma Pompidou poteva offrirgli soltanto una sorta di supervisione delle finanze. Così il sindaco di Saint Chamond ha telefonato in mattinata al primo ministro designato per comunicargli il suo « grande rifiuto ».

Alle Finanze, ora, potrebbe andare Giscard d'Estaing che occupò già quel ministero con De Gaulle fino al 1962. Ma se Pinay pensava ad una politica di austerità, Giscard ha idee completamente diverse circa il modo di risanare le finanze francesi: e allora non si capisce bene cosa abbia in testa Pompidou (a cosa non abbia in testa) se può passare da Pinay a Giscard con una tale facilità. Si ha l'impressione che il presidente della Repubblica vada ancora a tentoni e cerchi prima di tutto degli uomini per definire con essi un programma piuttosto che il contrario.

In conflitto per il Qual d'Orsay, d'altro canto, non è finito sempre su Debré come fedele continuatore della politica e della linea del generale. Per non urtare eccessivamente il partito, Pompidou sarebbe disposto ad accettare Couve de Murville, che fu per dieci anni l'attento esecutore della diplomazia degolliana, a capo del Qual d'Orsay. Faire infine potrebbe restare alla educazione nazionale, nel consenso dei gollisti, e Duhamel potrebbe il posto che fu di Mauraux alla cultura, ingrossata della direzione della radio e della televisione.

Chaban Delmas. In queste ore, cerca disperatamente di superare gli ostacoli che ritardano la formazione del suo governo facendo ricorso a tutte le risorse del suo temperamento manovriero e pieno di disinvoltura politica. Lo dicono un cinico e forse lo è: generale a 29 anni, delegato militare nazionale nella resistenza interna, sindaco di Bordeaux dal 1947, radicale socialista fino al 1950, ministro

di Mendès France nel 1954, gollista dal 1958 in poi. Chaban Delmas è stato soprannominato il « turacolo » per la sua straordinaria capacità di restare sempre a galla.

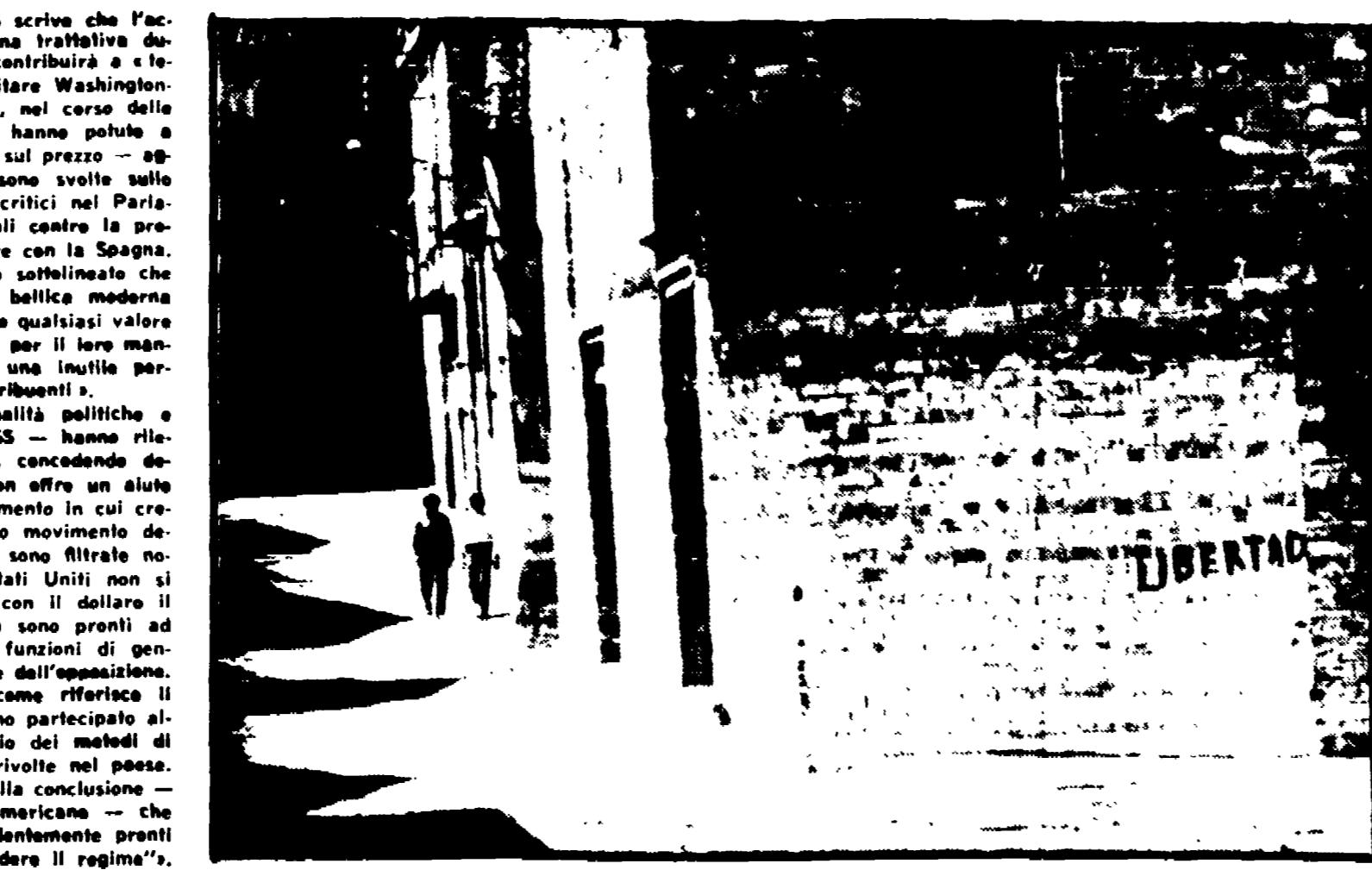
Probabilmente sono queste « qualità » che hanno sedotto Pompidou e lo hanno convinto che allora delle aperture il premier ideale più che un uomo di principi, doveva essere un uomo disponibile a tutte le trattative, a tutte le alleanze e a tutti i compromessi. In questo senso la scelta è stata certamente felice perché pochi uomini politici francesi possono vantare la capacità di voltare gabbana dimostrata nel dopoguerra di Chaban Delmas. E poi, come non vedere in lui un legame tra la quarta e la quinta repubblica, quindi la incarnazione della progressiva modificazione del monolitismo gollista?

Comunque il 5enne primo ministro si è messo sportivamente al lavoro. Le sue consultazioni sono rapide ed efficaci. Forse, più che il talento politico, gli serve in queste ore la sua proverbiale forma sportiva di vecchio campione di rugby.

Augusto Pancaldi

# Prorogato l'accordo Washington-Madrid

NEW YORK, 21. Can un scambio di note avvenuto a Washington fra il segretario di Stato, Rogers, e il ministro degli Esteri, Castiella, al Stati Uniti e la Spagna franchista siano decise di estendere, per altri quindici mesi circa, l'accordo che regola l'utilizzazione delle basi militari americane nella penisola iberica. Una volta scadute l'accordo, nel settembre 1970, entrerà in vigore un periodo addizionale di un anno, nel corso del quale i quindici militari americani di stanza nelle basi potranno essere ritirati nel caso che l'una o l'altra nazione decida di porre fine all'accordo.



# Franco svende le basi agli USA

## Aveva chiesto un miliardo e mezzo di dollari, deve accontentarsi di cinquanta milioni — Gli Stati Uniti si impegnano a sostenere il regime — Storia di un ricatto: lo scacco dei diplomatici e la pressione dei militari

Il mio interlocutore, avversario politico di Castiella, non intendeva parlare, e per allora quel po' di dignità della Spagna che rimane, e del colloquio seguito alle richieste del ministro spagnolo. Ma dice: « Dopo tre giorni un clima di freddezza estrema da parte americana, le pretese spagnole erano scese da 1.500 milioni di dollari a 700. Noi ritalichiamo — in un negoziato interoccurato — il trattato così come sta, senza il minimo cambiamento e per centocinquanta milioni. Gli USA non hanno alcun interesse di assistenza con la Spagna e soprattutto non intendono dare alcuna garanzia politica ».

subito un accordo che aumentava le garanzie americane ai governanti spagnoli. Burchinal inviò a Washington un memorandum sui ragunti accordi, in cui si era trovata scappatoia per aumentare considerevolmente il volume degli aiuti militari a Madrid: in caso di conflitto interno alla Spagna o nel nord Africa, gli USA si sarebbero schierati dalla parte della Spagna. Questo memorandum arrivò alla Casa Bianca all'indomani della creazione, da parte di Nixon, di un sottocomitato del Congresso, incaricato di studiare e vagliare le effettive necessità di basi americane all'estero. Una giornalista americana, Flora Lewis, venuta a conoscenza del memorandum di Burchinal fece scoppiare lo scandalo con un servizio in cui si denunciava: « Il Pentagono sta dando nuove garanzie a Franco ». La vicenda si protrasse, fra varie scandalizzate prese di posizione, al congresso e sulla stampa. Dopo un mese di clamoroso clamore del generale Burchinal saltò.

In una lettera pastorale ai fedeli I vescovi di Cuba denunciano il blocco USA contro l'isola

Le pressioni internazionali hanno indotto il presidente degli Stati Uniti ad accettare e che oggi sembra non interessare Washington.

Gli otto vescovi cubani hanno indirizzato ai cattolici dell'isola una lettera pastorale in cui, prendendo spunto dal viaggio di Paolo VI in Colombia e dalla conferenza di Medellín dell'episcopato latino-americano, svolgono alcune considerazioni di principio sui problemi dello sviluppo, per giungere al punto centrale del loro pensiero: la condanna, cioè, del blocco USA contro Cuba.

La lettera pastorale così conclude: « Cercando il bene del nostro popolo, e fedeli al servizio dei più poveri, in conformità al mandato di Gesù Cristo e all'impegno proclamato nuovamente a Medellín, denunciamo questa ingiusta situazione di blocco, che contribuisce ad assommare sofferenze ad assommare sofferenze e a rendere più difficile la ricerca dello sviluppo. Ci appelliamo, pertanto, alla coscienza di quanti sono in condizione di risolverla, perché comincino azioni decise ed efficaci destinate a conseguire la cessazione di questa misura ».

# La stampa magiara riporta la dichiarazione di Berlinguer

BUDAPEST, 21. La radio e i giornali hanno dato oggi notizia della dichiarazione rilasciata dal compagno Enrico Berlinguer di ritorno da Mosca. Il Magyar Hirlap ne ha riportato i punti salienti, mentre la radio ha diffuso anche un riassunto del comunicato approvato dalla Direzione del nostro partito.

# Un editoriale della Pravda sulla conferenza di Mosca

L'organo del PCUS sottolinea l'importanza del programma unitario anti-imperialista

# Manifestazione di soldati USA contro la guerra nel Vietnam

NEW YORK, 21. Una dimostrazione di protesta contro l'adesione USA nel Vietnam si è svolta ieri nella base militare di Fort Mead (Maryland). Hanno partecipato alla manifestazione e sostenuto i loro aderenti all'organizzazione « Soldati contro la guerra nel Vietnam ».

# Di nuovo arrestato il pastore Abernathy

CHARLESTON (USA), 21. Il pastore Ralph Abernathy, successore di Martin Luther King alla testa della « Lega dei frequentisti cristiani del sud », è stato nuovamente arrestato la scorsa notte a Charleston. Egli si era recato in questa città per portare il suo appoggio ai dipendenti degli ospedali, in sciopero da tre mesi

# Dopo lo scioglimento dell'Unione Cecoslovacchia: tensione tra autorità e studenti

PRAGA, 21. Approvazione, da parte del Presidium del PC, dei risultati della conferenza di Mosca, e di nuove misure economiche, riorganizzazione degli organismi distrettuali del partito, tensione tra le autorità e i dirigenti dell'Unione degli studenti: questi i fatti di maggior rilievo delle ultime 48 ore in Cecoslovacchia.

# L'Albania non parteciperà ai colloqui di Bucarest

BELGRADO, 21. L'agenzia di stampa albanese « ATA » ammette oggi da Tirana che personalità della Repubblica popolare di Albania parteciperanno ai colloqui internazionali sullo sviluppo della collaborazione fra gli Stati europei che si svolgeranno in questi giorni a Bucarest, sotto gli auspici dell'Associazione di diritto internazionale e delle relazioni internazionali della Repubblica socialista romana.

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, listing subscription rates and contact information for the publisher Gian Carlo Pajetta.

Advertisement for 'Le Relazioni Pubbliche' (Public Relations) services, mentioning a conference in Castel di Stabia.

Advertisement for 'UOMINI E DONNE' (Men and Women) magazine, highlighting a special issue for young people.

Advertisement for 'Cure con erbe medicinali per ARTRITI ARTROSI' (Cures with medicinal herbs for arthritis and osteoarthritis), offering free consultations.

Advertisement for 'COMUNICATO PER I GENITORI' (Communication for parents), discussing children's education and health.

Advertisement for 'Rinascita' newspaper, featuring a 'Leggete Rinascita' slogan and a small illustration.

Settimana nel mondo

Nixon alle strette

Nel quinto mese del suo mandato, Nixon comincia a vedere la sua «credibilità» messa in dubbio, innanzi tutto sul Vietnam, nei circoli politici e sulla stampa.



CLARK CLIFFORD. Un'esperienza messa a profitto.

ma attuali nel Vietnam; il che equivale a dire che possono uscire solo se vengono drasticamente le loro scelte scagionate. Secondo, che parte essenziale di questa scelta è il credito accordato ai fantocci di Saigon, avvezzi a prosperare «sullo status quo», e cioè sulla guerra, e programmaticamente ostili ad ogni evoluzione pacifica.

escalation. Argomento senza dubbio fondato, ma che potrebbe essere validamente adoperato solo da chi avesse dato prove concrete di voler invertire la rotta.

Ma le sue proclamate buone intenzioni possono essere verificate su un banco di prova decisivo: la piattaforma in dieci punti di Hanoi e del GRP sud-vietnamita. Se gli Stati Uniti vogliono realmente chiudere la partita, perché continuano a porre condizioni per il loro ritiro? E perché pretendono che i cambiamenti necessari per arrivare a un'autodeterminazione nel sud del Vietnam, dipendentemente aggrappato a quello che Clifford definisce «lo status quo»?

Il «vuoto di credibilità» di Nixon non si limita, tuttavia, al Vietnam. Anche l'annuncio, da lui dato, secondo il quale gli Stati Uniti hanno proposto all'URSS di cominciare il 31 luglio, a Vienna o a Ginevra, trattative sulla limitazione degli armamenti nucleari, è stato accompagnato da indicazioni negative: rifiuto di abbandonare gli esperimenti missilistici, difesa del progetto anti-missile Safeguard, voluto dal Pentagono, e sulla cui utilità il Senato e l'opinione pubblica nutrono i più seri dubbi.



NELSON ROCKEFELLER. Il terzo round.

liani, anche loro amanti dello «status quo», le rendono sterili. Anche sull'America latina, infine, Nixon ha avuto parole «illuminato». Ma che cosa intendono fare gli Stati Uniti dinanzi alla crisi senza precedenti delle loro relazioni con gli «alleati»?

Si comprende perfettamente, in questo quadro, il corso disastroso del viaggio di Rockefeller, il quale, dopo essersi sentito ripetere il discorso di Villa del Mar perfino dai «zorilla» brasiliani, ha dovuto rinunciare, a causa di una nuova «esplosione di protesta», anche alla tappa uruguayana. Si comprende altresì come la «sfida» sia destinata ad allargarsi: il Messico annuncia la nazionalizzazione di tre concessioni petrolifere USA, l'Argentina si prepara a fare altrettanto e il piccolo Ecuador procede al sequestro di pescherecci nord-americani.

Ennio Polito

Compromesso all'ultima ora per salvarlo dai dimostranti

Rockefeller a Punta del Este isolata dalle forze armate

L'invio di Nixon si terrà alla larga da Montevideo - Il dittatore Onganía e i militari argentini accolti a Rosario da fischi e grida di «Assassini»

MONTEVIDEO, 21. Rockefeller e i suoi ospiti uruguayani hanno trovato alla ultima ora un compromesso per evitare al primo lo smacco di un annullamento della visita.

Attorno a questa località, l'esercito e la polizia uruguayana hanno provveduto da stamane a stabilire una ferrea cintura di sicurezza, bloccando l'accesso a chiunque. Posti di blocco con carri armati e presidi in assetto di guerra sono stati dislocati lungo la grande autostrada che parte da Montevideo abitualmente

percorsa da turisti e gitanti. Cacciatori-pedine e motoveicoli sono all'ancora nel porto, le cui acque sono controllate da sommozzatori della marina.

L'invio di Nixon è giunto nell'Uruguay da Asuncion, capitale del vicino Paraguay, feudo della Standard Oil e del dittatore Stroessner, che è dal 1954 alla testa di un brutale e sanguinario regime di polizia.

Successivamente, il governatore di New York dovrebbe recarsi in Argentina, altro paese «pericoloso», teatro da più settimane di conflitti politici e sociali di eccezionale violenza.

Gerusalemme. Tre bombe esplodono al Muro del Pianto. TEL AVIV, 21. Tre bombe sono esplose ieri a Gerusalemme presso il Muro del Pianto. Sei persone sono rimaste ferite. Gli israeliani hanno arrestato 40 arabi. Il Fronte popolare di liberazione, nel rivendicare gli attentati, ha dichiarato trattarsi di una ritorsione contro la distruzione di

case arabe, la profanazione dei luoghi santi musulmani e i maltrattamenti inflitti a donne e bambini arabi dalle truppe israeliane.

Durante un duello di artiglieria lungo il Canale di Suez le artiglierie egiziane hanno abbattuto un elicottero israeliano nella regione dei Laghi Amari.

Mentre si apre un nuovo processo contro 16 antifascisti

Salonicco: esplosione presso il tribunale

Papadopoulos «risolve» una crisi di governo assumendo un altro ministro

Una violenta esplosione ha scosso questa mattina il centro di Salonicco, poche ore prima dell'inizio di un nuovo processo contro un gruppo di antifascisti. L'ordigno è esploso vicino alla sede dell'arcivescovo ortodosso. Non ci sono stati vittime e i danni sono stati lievi.

Il nuovo processo si è aperto a poca distanza dal luogo dove è avvenuta l'esplosione. Vi sono imputati sedici antifascisti, definiti dal capo d'accusa come aderenti a una organizzazione denominata «Ok ne» (organizzazione comunista della gioventù di Salonicco). Stando alle imputazioni, i sedici cittadini, fra cui vi sono tre donne, sono accusati di aver distribuito volantini antigovernativi e di aver vergato sui muri della città scritte ostili al governo dei colonnelli. Essi avrebbero inoltre, e questa è l'accusa più grave, «concomitato una serie di attentati» in occasione di cerimonie pubbliche alle quali sarebbero dovuti intervenire esponenti del regime di Atene.

anch'egli imputato, sarebbe il 32enne Alexandros Iossifidis, un ex assessore municipale nelle liste dell'EDA, che insieme con altri avrebbe fatto circolare nel paese un foglio clandestino denominato «Lotta del fronte antifascista».

La crisi nell'ambito del regime, aperta ieri dalle dimissioni del ministro dell'educazione e della religione, Papadantonou, è stata «risolta» nel modo più sbrigativo: George Papadopoulos, l'uomo forte del regime, ha assunto anche l'incarico rimasto vacante e così ora è primo ministro, ministro della difesa, ministro degli esteri (il titolare Papadopoulos è in cura in Svizzera) e ministro dell'educazione e della religione.

Abbandonano in massa la barca che affonda

In fuga i profittatori del regime di Saigon

Il settimanale Newsweek sequestrato per aver rivelato acquisti di ville in Europa e contrabbandi di visti - Il regime tenta di varare un suo progetto elettorale

SAIGON, 21. Le forze del FNL hanno attaccato la scorsa notte con razzi e mortai 28 basi degli americani e dei fantocci. Una di questi bombardamenti sono stati definiti dal comando USA «significativi», il che equivale a dire che hanno provocato agli aggressori gravi danni e perdite.

I B-52 hanno intanto sganciato, in due giorni, 1.500 tonnellate di bombe nella regione intorno a Tay Ninh, al confine con la Cambogia. Aspri combattimenti nella zona di Tay Ninh si sono svolti anche ieri: le forze partigiane hanno attaccato con successo una posizione americana.

volta dovrebbe dare vita, insieme con il Governo rivoluzionario provvisorio ad una commissione mista per la discussione e l'esame della procedura da adottare per elezioni da tenersi il prossimo anno. A presiedere l'intera operazione dovrebbe essere chiamato il generale Duong Van Minh, già capo del regime fantoccio dopo il defenestramento di Diem. L'accordo con il GRP, secondo Thieu, dovrebbe essere raggiunto in trattative segrete a Parigi.

Con 1000 delegati rappresentanti di circa 100 paesi

Berlino: aperta la grande assemblea mondiale della pace

Dal nostro corrispondente BERLINO, 21. Questa mattina, al palazzo dello sport «Dinamo» a Berlino si è iniziata l'assemblea mondiale della pace a cui partecipano più di mille rappresentanti di cento paesi. Le delegazioni sono giunte a Berlino dall'Asia, dal Sud America, dall'Africa e dal resto d'Europa. Teri sera è giunta anche la delegazione italiana composta da una trentina di membri. I lavori dell'assemblea sono stati preceduti da una seduta plenaria ma successivamente, a differenza di altre assemblee, tutto il lavoro si svolge in commissioni, per permettere il più ampio dibattito.

gnora Nguyen Thi Binh (il cui discorso è stato salutato da un grande applauso) Krishna Menon, ex ministro della difesa indiano, il pastore Martin Niemöller della Germania federale, l'arcivescovo brasiliano Oscar Niemeler, la signora Isabelle Blume, presidente coordinatore del Consiglio mondiale della pace - da parte della RDT, tra gli altri, il professor Albert Norden e la scrittrice Anna Seghers.

Non è chiaro se il «progetto» sia stato veramente messo a punto. Sin da ora, però, si può dire che esso appare soltanto un meschino stratagemma di Van Thieu e Cao Ky per evitare di attraversare e lasciare aperto il campo ad un governo di coazione e di pace. Presupposto dell'operazione è, infatti, sarebbe proprio il mantenimento al potere della cricca Thieu Ky.

HANOI, 21. Il GRP del Sud Vietnam si è dichiarato pronto a collaborare con la RDT per assicurare «la pacifica riunificazione del nostro popolo e del nostro paese». Un documento, diffuso da radio Hanoi, afferma che in attesa della riunificazione, sarà fatto tutto il possibile per rafforzare le relazioni tra i due Vietnam.

Advertisement for Astra Superior razor blades. Features a map of Italy with a razor blade overlaid. Text includes: 'UN PRODOTTO DEL LAVORO SOCIALISTA', 'ASTRA SUPERIOR STAINLESS STEEL', 'UNA LAMA 12 RASATURE!', 'Usatela: constaterete che la tecnologia socialista non teme alcun confronto', 'PER I LAVORATORI ITALIANI', 'Richiedetela al vostro abituale fornitore e in tutti i negozi coop', 'ASTRA 80137 - Napoli - Piazza Cavour, 9'.